



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

**UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE**

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

## **Allegato 1**

Deliberazione n. 4 del 28/07/2017  
Piano D'Ambito – Investimenti  
realizzati nel 2016, assestamento  
delle programmazioni

### **Relazione di accompagnamento**

**Monitoraggio degli interventi realizzati nel 2016, aggiornamento programmazione e assestamento sul piano quadriennale 2016-2019**

Milano 28 luglio 2017

## PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI DEI GESTORI SII DELL'AMBITO CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

### MONITORAGGIO INTERVENTI SVOLTI NEL 2016, AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE E ASSESTAMENTO SUL PIANO QUADRIENNALE 2016-2019

#### 1 Premessa

Con deliberazione n.6 del 30/05/2017 del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano è stata approvata la *"Metodologia di raccolta dati ai fini del controllo delle attività poste in essere dai Gestori affidatari del SII"*.

Tale documento prevede uno specifico tracciato di raccolta dei dati di monitoraggio della evoluzione "dinamica" del Programma degli Interventi, attraverso step semestrali di consuntivazione e aggiornamento della programmazione dei successivi anni del residuo periodo regolatorio (2016-2019). Il tracciato è stato concepito proprio per effettuare un controllo dell'evoluzione della programmazione, affinché vengano comunque mantenuti i traguardi agli obiettivi della programmazione originariamente assentita dall'Ente d'ambito (il Pdl 2016).

Questa prima elaborazione delle informazioni, che coincide con il consuntivo dell'anno 2016 e quindi l'assestamento del periodo 2017-2019 per mantenere le "dimensioni" del Pdl originario, ha permesso anche di individuare alcuni elementi di miglioramento del monitoraggio stesso perché sia più agevole seguire e verificare la dinamica del Piano proposta dal singolo Gestore, nonché di individuare possibili elementi che consentano di ancorare in modo più specifico le procedure in corso di revisione dei disciplinari tecnici dei due Gestori d'ambito per vincolare le performance in termini di investimenti alle penalizzazioni già contenute nei documenti, ma oggi espresse in modalità più generale e generica.

La prima rendicontazione e conseguente elaborazione, ha messo in evidenza le differenze concettuali con le quali sono stati sviluppati i due Pdl per CAP Holding e MM; infatti nel caso di MM, l'allora Ente d'Ambito Città di Milano aveva impostato la redazione delle righe del cronoprogramma dell'elaborato "mappa delle criticità"

"splittandole" per anno (in pratica un intervento veniva ripetuto tante volte quanto erano gli anni in cui durava l'intervento stesso) ed inoltre il valore totale dell'intervento era il più delle volte quello risultante dalla sola quota parte "lavori" del quadro economico del progetto (cioè al netto delle cifre a disposizione della stazione appaltante – sempre al netto IVA -).

Inoltre per entrambi i Gestori la pianificazione 2016-2019 non ha tenuto in genere in considerazione gli interventi già iniziati nel ciclo pianificatorio precedente e non portati a termine entro il 31.12.2015. Poiché tali interventi assumono invece rilevanza "tariffaria" quando giungono a termine e quindi passano a cespite, si è provveduto ad integrare il Pdl 2016 anche con tali interventi in occasione di questo primo momento di assestamento.

In occasione della revisione della programmazione del Pdl, che sarà svolta in coerenza con la revisione tariffaria del marzo 2018, si dovrà quindi provvedere ad uniformare i criteri dei Pdl dei due Gestori perché anche il monitoraggio possa avvenire in modo uniforme su tutto l'ambito della Città Metropolitana.

Peraltro, come già condiviso informalmente con i Gestori durante le attività connesse a questo primo monitoraggio (che hanno visto una forte compartecipazione di tutti i soggetti), il processo di revisione dei Pdl, in vista della revisione 2018, dovrà essere completato entro la fine di quest'anno: oltre ad una normalizzazione delle modalità di redazione dei Pdl, si dovrà anche provvedere ad una vero e proprio aggiornamento del Piano sviluppandolo nuovamente per un orizzonte quadriennale ("aprendo" quindi anche gli anni 2020 e 2021) e facendo tesoro delle consuntivazioni 2016 e 2017 per effettuare una programmazione quantitativamente sostenibile anche dal punto di vista di capacità tecnico/amministrativa del gestore.

## 2 Il consuntivo 2016

A seguito del completamento del processo di successione universale *ope legis* fra l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale e l'ex Ufficio d'Ambito della Città di Milano, conclusosi in data 15/06/2016 in ossequio alle disposizioni della L.R. 32/2015, le attività di controllo esercitate dal primo in materia di servizi idrici sono state estese (in conformità al Piano programma 2016 di cui alla deliberazione CdA n. 9 del 27 luglio 2016) anche all'operato del Gestore del SII del Comune di Milano, MM SpA, oltre che ovviamente a quello del Gestore Cap Holding SpA (e dell'operatore residuale Brianzacque Srl).

In particolare, per quanto attiene i controlli sulla realizzazione degli investimenti 2016 e la pianificazione degli interventi degli anni successivi, in attesa della revisione dei Disciplinari tecnici dei gestori allo scopo di armonizzarli alla regolazione AEEGSI e di uniformarli quanto più possibile (compatibilmente con gli specifici contesti nei quali sono nate le specifiche gestioni, sempre nell'ottica comunque di non ridurre le forme di rilevazione dati e controllo attualmente previsti), si procederà all'analisi dei dati trasmessi dalle sopraccitate Società sulla scorta delle modalità previste dalla originaria documentazione contrattuale, vale a dire:

- dalle *“LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL PIANO INVESTIMENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI COMUNI DELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO”* approvate con deliberazione n. 5 del 17/07/2014 del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito dell'ex Provincia di Milano da applicarsi all'ex ATO della Provincia di Milano (Gestore del S.I.I. Cap Holding Spa e operatore residuale Brianzacque srl);
- dal Disciplinare tecnico allegato alla Convenzione per la Gestione del Servizio Idrico Integrato della Città di Milano stipulata tra l'ex Ufficio d'Ambito della Città di Milano e la società MM Spa in data 28/11/2007, successivamente modificata con Deliberazione del Commissario Straordinario dell'ATO della Città di Milano n. 11/2016.

A tal proposito occorre ricordare che le sopraccitate Linee di indirizzo stabiliscono che il *“Gestore Cap Holding spa e per quanto di competenza l'operatore residuale Brianzacque Srl, accertano “in itinere” le eventuali esigenze di rimodulazione degli*

*investimenti pianificati, fermo restando il vincolo dell'invarianza dell'importo complessivo programmato nell'anno di riferimento”*. In particolare ai sensi dell'art. 3. delle stesse viene stabilito che: *“Il Gestore ..... entro il 30 Settembre di ogni anno (primo anno 30 settembre 2014) ed il 28 febbraio dell'anno successivo, dovrà rendicontare all'Ufficio d'Ambito in verifica semestrale l'andamento degli investimenti del semestre precedente...”*, inoltre, *“con la verifica del 28 febbraio dovrà essere inoltre aggiornata la previsione di investimento dei due anni successivi tenuto conto degli aggiornamenti consolidati nei due semestri (dell'anno trascorso)”*

Analogamente, ai sensi dell'art. 11.2 e 11.4 del Disciplinare Tecnico allegato alla sopraindicata Convenzione per la Gestione del Servizio Idrico Integrato della Città di Milano, il Gestore MM SpA è tenuto:

- a formulare, entro il 30 di settembre di ogni anno, il *Piano Operativo Annuale* (di seguito POA) relativo all'esercizio dell'anno successivo, in cui dovrà essere espressamente prevista la cantierabilità (o quanto meno l'esperibilità della procedura progettuale e di bando d'appalto con cantierabilità entro il primo semestre dell'anno successivo a quello di piano) all'interno dell'annualità di riferimento. Il POA dovrà essere approvato dall'Ufficio d'Ambito entro il 30 di settembre di ogni anno;
- a rendicontare trimestralmente lo stato di attuazione e di avanzamento delle opere fornendo altresì tempestiva informazione di qualsiasi modifica (varianti, proroghe e sospensioni) relative ai progetti in corso di esecuzione.

Ciò premesso, con nota del 28 febbraio 2017 (prot. Ufficio d'Ambito n. 3306) il Gestore Cap Holding Spa ha provveduto alla trasmissione della documentazione con i dati di preconsuntivo relativi agli interventi realizzati nel 2016, unitamente alle prime indicazioni di aggiornamento della programmazione per l'anno 2017. La documentazione definitiva con il consuntivo degli investimenti realizzati nel 2016, con l'assestamento della programmazione 2017/2018 e con istanza di aggiornamento del Pdl per le annualità 2019/2022, è stata trasmessa con le successive note del 31 maggio 2017 (prot. Ufficio d'Ambito del 8650 del 01/06/2017) e del 20 giugno 2017 (prot. Ufficio d'Ambito n. 9943 del 21/06/2017). A seguito di specifica richiesta di chiarimenti formulata da questo Ufficio d'Ambito in data 16 giugno 2017 (Prot. n. 9694) in ordine

alla sopraindicata documentazione, la società Cap Holding SpA ha provveduto a trasmettere apposita nota integrativa in data 21 giugno 2017 (Prot. Ufficio d'Ambito n. 10064 del 22/06/2017). La documentazione prodotta dal Gestore Cap Holding SpA risulta essere conforme alle specifiche di cui alla "Metodologia di raccolta dati ai fini del controllo delle attività poste in essere dai Gestori del SII", approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 30 maggio 2017.

Analogamente, l'operatore residuale Brianzacque Srl ha provveduto alla trasmissione della documentazione relativa agli investimenti di propria competenza, per il periodo luglio/dicembre 2016, con comunicazione del 22/05/2017 (prot. Ufficio d'Ambito n. 7927 del 22/05/2017).

Infine, la società MM SpA, in data 08/05/2017 (Prot. Ufficio d'Ambito n. 7045) ha provveduto a trasmettere lo stato di attuazione del POA 2016 al IV° trimestre. La Società ha terminato le attività di assestamento della programmazione 2017-2019 (in conseguenza del ritardo nell'attuazione degli interventi 2016 e delle variazioni introdotte sugli interventi 2017)

trasmettendo i dati e le informazioni secondo le specifiche di cui alla "Metodologia" approvata con deliberazione CdA n. 6 del 30 maggio 2017 con note del 24 luglio 2017 (prot. n. 11836 e n. 11837).

Prima di passare alla trattazione dell'avanzamento degli investimenti realizzati nel 2016 si ritiene utile richiamare gli impegni posti a carico dei Gestori del S.I.I. Cap Holding SpA e MM Spa dai Pdl 2016-2019 approvati.

In particolare, a livello di sintesi, tali impegni risultano così articolati:

Anno	CAP Holding Spa	MM Spa	Totale
2016	86.765.816	46.200.883	132.966.699
2017	87.129.082	51.941.968	139.071.050
2018	92.154.535	50.333.489	142.488.024
2019	80.299.419	50.295.547	130.594.966
<b>Totale</b>	<b>346.348.852</b>	<b>198.771.885</b>	<b>545.120.739</b>

<b>2016 – 2019</b> <i>(Pdl: dettaglio d'opere per segmento di attività)</i>	Cap Holding Spa	MM Spa	Totale
Interventi su strutture generali	35.159.045	10.600.391	45.759.436
Interventi su servizio acquedotto	93.079.631	101.244.463	194.324.094
Interventi su servizio depurazione	93.105.169	24.624.279	117.729.448
Interventi su servizio fognatura	125.005.006	62.302.755	187.307.761
<b>Totale</b>	<b>346.348.852</b>	<b>198.771.885</b>	<b>545.120.739</b>

Tabella 1 – impegni assunti dai gestori Cap Holding e MM con l'approvazione del Pdl 2016

In aggiunta a quanto sopra riportato, si precisa che l'operatore Brianzacque Srl, interessato dalla ripermimetrazione gestionale che si è conclusa nel mese di febbraio 2017 con il trasferimento a Cap Holding SpA delle residuali attività ancora svolte nell'agglomerato di Truccazzano nel settore dei pubblici servizi di collettamento e depurazione, era tenuto ad eseguire, nel 2016, n. 3 interventi sul depuratore di Truccazzano d'Adda oltre a n. 4 interventi programmati sul sistema di collettamento nei Comuni di Pessano con Bornago, Gorgonzola, Truccazzano d'Adda e Pozzo d'Adda per un totale euro 921.982.

Nel prospetto di seguito riportato viene presentato, in sintesi, lo stato di attuazione del programma degli interventi previsto per l'anno 2016 rispettivamente dei Gestori

Cap Holding Spa, MM SpA e dell'operatore residuale Brianzacque Srl.

L'analisi ha comportato la suddivisione degli interventi programmati in categorie ed in sottocategorie in modo da poter meglio comprendere e correttamente enucleare le variazioni intervenute nel corso del 2016 rispetto alla pianificazione approvata. Per ciascuna sottocategoria sono state evidenziate differenze in termini di numero di interventi e di corrispondenti importi nonché l'ammontare delle opere realizzate.

Per ciascuna sottocategoria di intervento, di cui alle seguenti tabelle di sintesi, è stato prodotto il dettaglio degli interventi ad essa appartenenti – **Allegato A**)

		Numero Interventi	Importi 2016 da pianificazione approvata (conferenza dei comuni del 31-05-2016) [€]	Variazione percentuale costo complessivo	Realizzato al 31/12/2016 [€]	
CAP HOLDING SPA	Interventi del P.A. programmati per gli anni 2016-2019	Int. con importo complessivo in riduzione	307	46.947.130	-25,93%	34.361.694
		Int. anticipati	3	0		22.828
		Int. anticipati con importo complessivo in riduzione	7	0	-10,31%	82.005
		Int. anticipati con importo complessivo in aumento	9	0	57,89%	475.206
		Int. con importo complessivo in aumento	154	29.205.103	48,07%	29.246.243
		Int. posticipati	37	1.767.816		0
		Int. posticipati con importo complessivo in aumento	15	1.714.427	58,41%	0
		Int. posticipati con importo complessivo in riduzione	13	1.406.264	-47,87%	0
		Int. con programmazione invariata	32	3.393.489		1.895.011
		Int. stralciati	50	2.331.586		0
	Code di interventi provenienti da pianificazioni anni precedenti al 2016	211	0		2.489.213	
	Interventi nuovi 2° semestre 2016	50	0		3.491.656	
	<b>TOT Gruppo Cap Holding S.p.a.</b>	<b>888</b>	<b>86.765.815</b>		<b>72.063.857</b>	
		<b>TOT Gruppo Cap Holding S.p.a. realizzato al lordo dei ribassi di gara</b>	<b>24,20%</b>		<b>95.071.050</b>	

Tabella 2 – CAP Holding: variazioni degli interventi effettivamente realizzati nell'anno 2016

		Numero Interventi	Importi 2016 da pianificazione approvata [€]	Variazione percentuale costo complessivo	Realizzato al 31/12/2016 [€]	
MM S.p.a.	Interventi del P.A. programmati per gli anni 2016-2019	Int. con importo 2016 in riduzione	19	12.207.530	-37,67%	4.854.077
		Int. con importi 2016 invariati	43	22.734.627		3.017.929
		Posticipati ad annualità successive al 2016	2	250.000		0
		Anticipati da annualità successive al 2016	33	0		1.503.147
		Int. con importo 2016 in aumento	14	9.858.726	111,43%	8.797.849
		Int. stralciati	3	1.150.000		0
	Code di interventi provenienti da pianificazioni anni precedenti al 2016	47	0		3.476.735	
	Interventi nuovi 2° semestre 2016			0	0	
<b>TOT int. su programmazione 2016</b>		<b>161</b>	<b>46.200.883</b>		<b>21.649.737</b>	

Tabella 3 – MM: variazioni degli interventi effettivamente realizzati nell'anno 2016

		Numero Interventi	Importi 2016 da pianificazione approvata (conferenza dei comuni del 31-05-2016) [€]	Variazione percentuale costo complessivo	Realizzato al 31/12/2016 [€]	
BRIANZACQUE SRL	Interventi del P.A. programmati per gli anni 2016-2019	Int. con importo complessivo in riduzione	3	413.036	-17,19%	342.037
		Int. con importo complessivo in aumento	3	384.835	55,56%	158.470
		Int. con programmazione invariata	1	124.111		43.920
	Code di interventi provenienti da pianificazioni anni precedenti al 2016	1			1.064	
	Interventi nuovi	1	0		135.000	
	<b>TOT Brianzacque S.r.l.</b>		<b>9</b>	<b>921.982</b>		<b>680.490</b>

Tabella 4 – Brianzacque: variazioni degli interventi effettivamente realizzati nell'anno 2016

## 2.1 Il gestore CAP Holding spa

Dal prospetto di sintesi sopra riportato si rileva che:

- sono presenti n. 50 nuovi interventi inseriti dal Gestore ai sensi delle sopraccitate Linee di indirizzo che prevedono la possibilità di utilizzo delle economie di spesa da destinare al finanziamento di "nuove opere e/o interventi di manutenzione straordinaria quali interventi individuati come necessari e con esigenza di realizzazione nel periodo medesimo.". Le nuove commesse, talvolta scorporate da commesse parametriche, sono principalmente dedicate alla risoluzione delle seguenti problematiche: risoluzione di interferenze, ripristini di reti/impianti per danneggiamenti, sopraggiunte esigenze di manutenzione straordinaria, situazioni

di urgenza connesse alla necessità di garantire i fabbisogni idropotabili oppure per risolvere criticità connesse perdite e cedimenti di tratti di reti fognarie.

- sono presenti n. 211 interventi quali "code" di interventi provenienti da pianificazioni passate;
- sono stati stralciati n. 50 interventi per cause da ricondursi alla risoluzione delle specifiche criticità mediante interventi di manutenzione ordinaria, ovvero riprogrammazione di lavori nell'ambito di altra commessa, ovvero interventi di urgenza non resisi necessari.

Le variazioni introdotte su interventi con incrementi di costo/anticipazioni nella programmazione ovvero con riduzione di costi/posticipazioni nella programmazione comportano ripercussioni sulla programmazione delle annualità 2017/2020 che verranno analizzate ed illustrate nei successivi capitoli, unitamente ai nuovi fabbisogni di infrastrutture individuati dal Gestore.

L'ammontare degli investimenti realizzati da Cap Holding Spa nel 2016 assomma ad euro 72.063.857, di cui euro 2.489.213 riguardanti interventi previsti nelle annualità precedenti. Da un punto di vista percentuale tale risultato corrisponde al 83,1% dell'importo pianificato, pari ad euro 86.765.816 (80,1% se non si considerano le code di interventi provenienti da precedenti pianificazioni).

LIC al 31.12.2015	91.843.465
-------------------	------------

Tabella 5 – CAP Holding: conciliazione con i dati di bilancio del consuntivo dei lavori svolti nell'anno 2016

I risultati conseguiti dal Gestore nel 2016, in termini di investimenti realizzati, appaiono ampiamente soddisfacenti ed in linea con la performance conseguita nel 2015.

In aggiunta ai valori di consuntivo sopra esposti è interessante anche riportare i valori dei LIC al 31.12.2015 e la conciliazione con i dati di bilancio 2016 del consuntivo dei lavori stessi effettuati nel 2016.

Nella tabella seguente si portano i dati desumibili dal tracciato del monitoraggio Pdl e relativi al valore dei LIC al 31.12.2015 (quindi lavori in corso degli anni precedenti ancora non iscritti a libro cespite perché non completati) e conciliazione con il bilancio 2016 dei dati di consuntivo 2016 in parte andati ad alimentare LIC, in parte andati a cespite insieme a quota parte dei LIC 2015.

	2016 consuntivo		conciliazione dati bilancio		
	2016 consuntivo	di cui CFP da cassa	2016 consuntivo di cui LIC	2016 consuntivo di cui a cespite	totali a bilancio 2016
consuntivo	72.063.856	10.879.236	64.646.700	99.260.621	163.907.321

## 2.2 Il gestore MM spa

Per quanto attiene i risultati raggiunti dal Gestore del SII del comune capoluogo rileviamo che l'ammontare degli investimenti realizzati al 31 dicembre 2016 risulta essere pari ad euro 21.649.737 a fronte di interventi pianificati, per l'intera annualità 2016, nella misura di euro 46.200.883. Gli investimenti eseguiti sono così composti: settore acquedotto euro 11.567.144, settore fognatura euro 5.147.572, settore depurazione euro 1.125.656, interventi comuni ai tre settori euro 410.300, code di interventi relativi a precedenti pianificazioni euro 3.399.065,01.

La previsione di investimento al 31 dicembre 2016 comunicata dalla società MM Spa in sede di rendicontazione degli interventi realizzati al terzo trimestre 2016 (cfr. Deliberazione CdA U.A. n. 4 del 25/11/2016), stimata nella misura di circa 25 milioni di euro sugli oltre 46 milioni di euro programmati, si attesta, a consuntivo, ad un valore inferiore.

Da un punto di vista percentuale risultano essere state realizzate opere nella misura del 46,9% del valore posto a Piano d'Ambito (il Gestore non comunica lo sconto medio rilevato sulle commesse, se rideterminassimo il valore del "realizzato" al netto dello sconto medio rilevato da Cap Holding, tale percentuale si attesterebbe al valore di 61,8%).

La performance del Gestore si attesta pertanto a valori inferiori di quelli definiti dai documenti convenzionali.

La Società aveva già segnalato, con comunicazione del 30 settembre 2016 (prot. Ufficio d'Ambito n. 14251), le difficoltà nell'attuazione del POA 2016; lo scostamento tra la pianificazione 2016 e l'ammontare degli investimenti realizzati nel 2016 trova essenzialmente motivazione in una serie di fattori esterni riconducibili al difficile ottenimento delle autorizzazioni comunali (per gli interventi che comportano

manomissione di suolo pubblico), a problematiche che hanno rallentato la progettazione o l'esecuzione dei lavori, quali interferenze e/o concomitanze e/o vincoli da rispettare al di sopra del sottosuolo cittadino e/o problematiche insorte con gli Appaltatori, o comunque problematiche conseguenti alle rilevanti modifiche introdotte recentemente dal D.Lgs. 50/2016 (cd nuovo "Codice Appalti") che hanno generato la necessità di approfondimenti in ordine all'applicazione delle nuove disposizioni.

Visto l'esiguo avanzamento registrato al 30/09/2016 sugli interventi previsti per l'anno 2016, nonché vista la modesta previsione di realizzazione delle opere a chiusura del Piano Operativo Annuale 2016, in ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione CdA n. 4 del 25 novembre 2016, l'Ufficio d'Ambito ha provveduto alla verifica - a campione su alcune commesse - delle cause che hanno portato ad un risultato, in termini di realizzazione di investimenti, non congruente con la programmazione approvata.

Con nota del 28 novembre 2016 (prot. 17546) l'Ufficio d'Ambito ha infatti chiesto al gestore di produrre la documentazione attestante le cause che hanno portato alla mancata o parziale applicazione del POA 2016 per gli interventi di seguito elencati:

- *A1005 - Interventi di relining CML e posa nuove valvole telecontrollate;*
- *F1013 - Rifacimento della rete di fognatura lungo le vie Inverigo, A. De Gasperi e del Ghisallo (sostituzione rete acquedottistica);*
- *A9016 - Posa tubazioni AP lungo linea 90/91 da P.le Zavattari a P.zza Stuparich;*
- *F5030 - Ristrutturazione e copertura collettore fognario Emissario Nosedo da via S.Dionigi all'opera di presa dell'impianto di depurazione Nosedo e integrazione dell'opera di presa.*

La società MM SpA ha dato riscontro alle richieste dell'Ufficio d'Ambito con nota del 23 dicembre 2016 (prot. Ufficio d'Ambito del 19023 del 27 dicembre 2016) producendo una relazione tecnica relativa allo stato di attuazione delle commesse sopra elencate, unitamente a una serie di documentazione riguardante la gestione dei contratti di appalto: verbali di consegna lavori, verbali di sospensione e di ripresa lavori, atti aggiuntivi, atti transattivi, autorizzazioni per manomissione suolo pubblico.

Dall'analisi della documentazione acquisita agli atti, non si può non riconoscere che l'attuazione dei contratti di appalto per la realizzazione delle opere in questione è

stata effettivamente afflitta da i più disparati problemi che sono da ascrivere principalmente alle seguenti casistiche:

- ottenimento di autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico che talvolta non sono state subito rilasciate per i riflessi che tali cantieri, ritenuti altamente impattanti, avrebbero avuto sul traffico urbano (nonostante l'utilizzo in alcuni casi - commessa A1005 - di tecniche "trenchless", poco impattanti in quanto prevedono un minor ricorso agli scavi)
- ottenimento di autorizzazioni paesaggistiche;
- blocco dei lavori nel corso dell'EXPO e/o possibilità di procedere all'esecuzione delle opere in periodi estivi durante la chiusura delle scuole;
- criticità nei rapporti contrattuali tra stazione appaltante e appaltatore per vincoli temporali ed interruzioni causa EXPO (fermi cantiere, riserve, contenziosi);
- criticità nel riottenere e/o prorogare le autorizzazioni alla manomissione di suolo pubblico in conseguenza di perizie di varianti in corso d'opera attuate per problematiche tecniche discendenti anche da prescrizioni della Polizia Locale (intervento A1005);
- ricorsi nell'ambito delle gare d'appalto, perdita dei requisiti di ditta ausiliaria (commessa F1013);
- necessità di procedere all'esecuzione degli interventi in contemporanea con altri lavori disposti dal Comune su linee di trasporto pubblico (commessa A9016)
- criticità di natura tecnica e/o di rinvenimento di rifiuti, con sottoscrizione di accordo bonario, risoluzione contrattuale (commessa F5030).

La documentazione esaminata dà effettivamente evidenza, almeno per le quattro commesse selezionate, delle criticità segnalate dalla Società con la sopraccitata nota del 30 settembre 2016 (prot. Ufficio d'Ambito n. 14251). I ritardi maturati nell'esecuzione del programma degli interventi del 2016 e le variazioni intervenute su alcuni interventi inseriti nella programmazione 2017 hanno comportato la necessità di riassetto/variare la programmazione approvata per gli anni 2017/2019, come relazionato nei capitoli seguenti.

Anche in questo caso, in aggiunta ai valori di consuntivo sopra esposti, si riportano i valori dei LIC al 31.12.2015 e la conciliazione con i dati di bilancio 2016 del consuntivo



dei lavori stessi effettuati nel 2016.

Nella tabella seguente si portano i dati desumibili dal tracciato del monitoraggio Pdl e relativi al valore dei LIC al 31.12.2015 (quindi lavori in corso degli anni precedenti ancora non iscritti a libro cespite perché non completati) e conciliazione con il bilancio 2016 dei dati di consuntivo 2016 in parte andati ad alimentare LIC, in parte andati a

LIC LAVORI al 31.12.2015	97.840.684
LIC SOMME A DISPOSIZIONE al 31.12.2016	7.460.727
	<b>105.301.411</b>

Tabella 6 – MM: conciliazione con i dati di bilancio del consuntivo dei lavori svolti nell'anno 2016

### 2.3 l'operatore residuale Brianzacque srl

Per quanto attiene la situazione comunicata dall'operatore residuale Brianzacque Srl con nota del 22 maggio 2017 (prot. Ufficio d'Ambito n. 7927) risulta che accanto ai n.7 interventi da realizzare nel 2016 (per un importo complessivo pari ad euro 921.982) è stato eseguito un ulteriore intervento in somma urgenza nel comune di Cambiagio, in via XXV aprile, per la riparazione del collettore intercomunale.

## 3 L'aggiornamento della programmazione 2017-2019 e l'assestamento del Pdl

Come per tutte le programmazioni, anche per quella relativa alla progressione di sviluppo del Programma degli Interventi si assiste ad un continuo aggiornamento a seguito delle variazioni che si registrano a consuntivo in merito all'effettivamente realizzato.

Come previsto pertanto nel documento "Metodologia di raccolta dati ai fini del controllo delle attività poste in essere dai Gestori affidatari del SII" (d'ora in poi Metodologia) approvata con deliberazione n.6 del 30/05/2017 del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, a seguito del consuntivo dell'effettivamente realizzato nel corso dell'anno 2016, di cui al precedente capitolo 2, il Gestore è tenuto a rimodulare lo sviluppo del Piano per il residuo periodo di pianificazione al fine di individuare, attraverso il processo di c.d. "assestamento", tempi e modalità per il recupero di eventuali ritardi/anticipazioni nell'esecuzione di lavori previsti nel 2016, lo stralcio di eventuali interventi per i quali è stata nel frattempo prospettata una diversa soluzione, l'inserimento di nuovi

cespiti insieme a quota parte dei LIC 2015. Diversamente dal caso di CAP i dati non conciliano perfettamente e questo è presumibilmente da ricondurre ad una difficoltà di rendicontazione da parte di MM utilizzando uno schema che non sempre si adatta alla costruzione originaria del proprio Pdl (in questo caso, costi di Piano spesso al netto delle somme a disposizione che invece poi vanno a costituire cespiti).

	2016 consuntivo		conciliazione dati bilancio		
	2016 consuntivo	di cui CFP da cassa	2016 consuntivo di cui LIC	2016 consuntivo di cui a cespiti	totali a bilancio 2016
consuntivo LAVORI	15.992.023	1.152.089	12.293.700	123.324.311	<b>135.618.011</b>
consuntivo SOMME A DISPOSIZIONE	5.657.713				
		<b>21.649.736</b>			

Al 31 dicembre 2016 risultano essere state eseguite opere per euro 680.490 (73,8% del totale pianificato); il completamento degli interventi PDA MI F001, PDA MI D002 e PDA MI D003 avverrà nel corso del 2017.

interventi che nel frattempo sono stati individuati o in sostituzione degli interventi non più ritenuti necessari, tutto comunque al fine di aggiornare gli importi pianificati per ciascun anno di Piano a quelli individuati e approvati con il Pdl 2016 e ritenuti finanziariamente sostenibili dal Gestore; va infatti ricordato che la costruzione del Pdl allegato alla predisposizione tariffaria MTI-2 2016-2019 è stata sviluppata, attraverso un percorso partecipato con il Gestore, da parte dell'Ufficio dell'Ambito Città Metropolitana di Milano sulla base proposta dal Gestore stesso e quindi verificandone la sostenibilità finanziaria attraverso il processo di predisposizione della tariffa e del PEF regolatorio fino a fine affidamento.

Appare pertanto utile evidenziare gli elementi di "evoluzione" del Piano a seguito del consuntivo dell'effettivamente eseguito e quindi della proposta di assestamento per il periodo 2017-2019 presentata dal Gestore; ciò permette di individuare eventuali scostamenti significativi sul pianificato con riferimento ad alcune delle grandezze

misurabili (criticità, servizi) e quindi la coerenza di tale processo con gli obiettivi generali che sottendevano la pianificazione del 2016.

### 3.1 Il gestore CAP Holding

Per il gestore CAP Holding si riporta, nella tabella seguente, una sintesi delle “variazioni” che sono state operate rispetto alla pianificazione 2016 approvata per la determinazione tariffaria MTI-2.

Va notato che il trasferimento dell’elenco delle commesse sul nuovo tracciato definito con la *Metodologia* ha comportato alcuni modestissimi scostamenti negli importi totali di ciascun anno di pianificazione rispetto all’originale Pdl 2016; si tratta comunque di variazioni molto ridotte (dell’ordine dello 0,1-0,2% per ogni anno) e connesse alla semplice riallocazione di alcune commesse.

Gli interventi mappati, anche a seguito del complessivo riordino “concettuale” operato a seguito della definizione della *Metodologia*, sono relativi a:

- recupero degli interventi pianificati prima del 2016 ma che hanno ancora residui di attività nel periodo 2016-2018 (pertanto troveranno allocazione in cespiti e LIC di tale periodo), al fine di dare complessiva coerenza fra Pdl e interventi rendicontati per la predisposizione tariffaria (in particolare, trascinarsi dei LIC anni precedenti); [\[allegato B\]](#)
- inserimento di alcuni interventi del gestore residuale Brianzacque a seguito del processo di subentro fra gestori che si è completato nel corso del 2016;

Di seguito, per ciascuno dei due Gestori dell’ambito Città Metropolitana di Milano verranno individuati gli elementi appunto di evoluzione a consuntivo dell’anno 2016.

#### [\[allegato C\]](#)

- inserimento di nuovi lavori sia nel secondo semestre del 2016 che con l’inizio dell’anno 2017, operati dal Gestore CAP Holding ai sensi “Linee di indirizzo per la gestione del piano investimenti di cui alla convenzione di affidamento del servizio idrico integrato dei comuni dell’ambito della provincia di Milano” approvate con deliberazione n.5/2014 e che prevedono la possibilità di utilizzo delle economie di spesa da destinare al finanziamento di “nuove opere e/o interventi di manutenzione straordinaria quali interventi individuati come necessari e con esigenza di realizzazione nel periodo medesimo” nonché di “accertare “in itinere” le eventuali esigenze di rimodulazione degli investimenti pianificati, fermo restando il vincolo dell’invarianza dell’importo complessivo programmato nell’anno di riferimento”; [\[allegato D\]](#)
- lo “stralcio” di alcuni interventi, operato sia nel secondo semestre 2016 che in occasione delle nuove previsioni a inizio 2017, per cause da ricondursi alla risoluzione delle specifiche criticità mediante interventi di manutenzione ordinaria, ovvero riprogrammazione di lavori nell’ambito di altra commessa, ovvero interventi di urgenza non resisi necessari. [\[allegato E\]](#)

	2016		2017		2018		2019		> 2019		TOTALI 2016-2019		TOTALI 2016->2019	
	2016 costo totale Pdl	2016 di cui CFP da cassa	2017 costo totale Pdl	2017 di cui CFP da cassa	2018 costo totale Pdl	2018 di cui CFP da cassa	2019 costo totale Pdl	2019 di cui CFP da cassa	>2019 costo totale Pdl	>2019 di cui CFP da cassa	costo totale Pdl	di cui CFP da cassa	costo totale Pdl	di cui CFP da cassa
<b>Pdl 2016 approvato</b>	<b>86.765.815</b>	<b>26.191.642</b>	<b>87.129.082</b>	<b>7.819.452</b>	<b>92.154.535</b>	<b>6.848.535</b>	<b>80.299.419</b>	<b>714.330</b>	<b>71.349.185</b>	<b>-</b>	<b>346.348.851</b>	<b>41.573.959</b>	<b>417.698.036</b>	<b>41.573.959</b>
nuovi interventi per inserimento lavori in corso 2015 non terminati e non inseriti nel Pdl 2016 [c.d. code]	2.489.213	-	482.471	12.545	123.400	-	-	-	-	-	3.095.084	12.545	3.095.084	12.545
nuovi interventi ex Brianzacque	921.982	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
nuovi lavori inseriti con programmazione 2°sem 2016	3.491.656	-	3.785.690	439.183	2.795.746	501.578	1.121.500	79.500	410.754	-	11.194.591	1.020.260	11.605.346	1.020.260
nuovi lavori inseriti con programmazione 2017	-	-	11.440.821	-	16.564.599	9.128	19.365.455	-	80.020.414	-	47.370.874	9.128	127.391.288	9.128
<b>Totali</b>	<b>93.668.666</b>	<b>26.191.642</b>	<b>102.838.063</b>	<b>8.271.179</b>	<b>111.638.279</b>	<b>7.359.241</b>	<b>100.786.374</b>	<b>793.830</b>	<b>151.780.354</b>	<b>-</b>	<b>408.009.400</b>	<b>42.615.892</b>	<b>559.789.754</b>	<b>42.615.892</b>

Tabella 7 – CAP Holding: variazioni apportate al Pdl 2016 a seguito della rendicontazione degli interventi effettivamente realizzati nell’anno 2016

	2016		2017		2018		2019		> 2019		TOTALI	2016-2019	TOTALI	2016-2019
	2016 costo totale Pdl	2016 di cui CFP da cassa	2017 costo totale Pdl	2017 di cui CFP da cassa	2018 costo totale Pdl	2018 di cui CFP da cassa	2019 costo totale Pdl	2019 di cui CFP da cassa	>2019 costo totale Pdl	>2019 di cui CFP da cassa	costo totale Pdl	di cui CFP da cassa	costo totale Pdl	di cui CFP da cassa
stralciati 2016	57.911	129.354	3.417	3.417	9.128	9.128	-	-	-	-	70.456	141.898	70.456	141.898
stralciati 2017	2.273.675	-	1.185.427	-	1.669.000	-	603.600	-	-	-	5.731.702	-	5.731.702	-
<b>Totali</b>	<b>2.331.586</b>	<b>129.354</b>	<b>1.188.844</b>	<b>3.417</b>	<b>1.678.128</b>	<b>9.128</b>	<b>603.600</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.802.158</b>	<b>141.898</b>	<b>5.802.158</b>	<b>141.898</b>

Tabella 8 – CAP Holding: “stralci” effettuati al Pdl 2016 a seguito dell’effettivo sviluppo dei lavori ai sensi delle Linee di indirizzo 2014

Fra gli interventi proposti dal gestore come nuovi per l’anno 2017 è stato considerato anche un intervento che non può essere inserito fra quelli del SII: si tratta del progetto di “BRESCO - Upgrade biometano e recupero nutrienti” con num.commissa 9186 (ID 1108 del tracciato raccolta dati). Pertanto nelle elaborazioni tale intervento è stato stralciato non rientrando fra quelli da pianificare nel Pdl. L’intervento può comunque essere attuato dal Gestore atteso che ai sensi dell’art. 4.4 della Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato, sottoscritta in data 29/06/2016, il Gestore può svolgere attività non idriche che utilizzano anche infrastrutture del S.I.I. quali “...la valorizzazione del biogas degli impianti di depurazione non ricompresi nelle attività di depurazione”.

Le variazioni ricordate, sia in aggiunta che in sottrazione, hanno indotto ad una complessiva riprogrammazione delle tempistiche per realizzare l’asestamento del Pdl 2016 ai valori programmati per gli anni 2017-2019; tale evenienza ha comportato anche lo slittamento di qualche coda di intervento negli anni oltre il 2019 (anno limite del quadriennio del secondo metodo tariffario).

In questo caso il Gestore ha operato al fine di ricostituire gli originali importi complessivi da Pdl 2016 per gli anni 2017-2019. Di seguito viene riportata la parziale riprogrammazione proposta:

	2017		2018		2019		> 2019		TOTALI	2017-2019	TOTALI	2017->2019
	2017 costo totale Pdl	2017 di cui CFP da cassa	2018 costo totale Pdl	2018 di cui CFP da cassa	2019 costo totale Pdl	2019 di cui CFP da cassa	>2019 costo totale Pdl	>2019 di cui CFP da cassa	costo totale Pdl	di cui CFP da cassa	costo totale Pdl	di cui CFP da cassa
riprogrammazione interventi Pdl 2016 per "slittamento" o stralcio	70.335.241	20.179.811	72.629.270	7.232.144	81.492.089	3.341.227	131.642.927	1.231.029	224.456.600	30.753.182	356.099.527	31.984.211
nuovi interventi per recupero lavori in corso 2015 non terminati e non inseriti nel Pdl 2016	482.471	12.545	123.400	-	-	-	-	-	605.871	12.545	605.871	12.545
nuovi lavori inseriti con programmazione 2°sem 2016	3.870.550	439.183	2.837.266	501.578	1.121.500	79.500	410.754	-	7.829.316	1.020.260	8.240.071	1.020.260
nuovi lavori inseriti con programmazione 2017	11.440.821	-	16.564.599	9.128	19.365.455	-	80.034.414	-	47.370.874	9.128	127.405.288	9.128
<b>totali Pdl aggiornato con riprogrammazione 2017</b>	<b>86.129.082</b>	<b>20.631.538</b>	<b>92.154.535</b>	<b>7.742.850</b>	<b>101.979.044</b>	<b>3.420.727</b>	<b>212.088.096</b>	<b>1.231.029</b>	<b>280.262.661</b>	<b>31.795.115</b>	<b>492.350.757</b>	<b>33.026.144</b>
<b>check su Pdl 2016 *</b>	<b>- 1.000.000</b>	<b>12.812.087</b>	<b>- 0</b>	<b>894.314</b>	<b>21.679.625</b>	<b>2.706.397</b>			<b>5.977.665</b>	<b>1.100.392</b>		

\* il check sul totale 2017-2019 è fatto riferendosi al valore del Pdl 2016 al netto del consuntivo 2016

Tabella 9 – CAP Holding: effetti complessivi della riprogrammazione del Pdl al fine di garantire l’asestamento sui valori annuali 2017-2019 approvati con il Pdl 2016 dall’Ente di governo d’ambito

Per quanto riguarda gli importi totali per anno (in sostanza gli IP programmati), l’esclusione dell’intervento del biometano dell’impianto di Bresso ha comportato uno scostamento dell’importo (1 M€) corrispondente a tale intervento nell’anno 2017, è garantita una precisa rispondenza per l’anno 2018, mentre per il 2019 è previsto un aumento di circa 21,5 M€ che potrà essere valutato come effettivo aumento nella

revisione biennale della tariffa e quindi del Pdl correlato allorché sarà disponibile anche il consuntivo 2017 e quindi sarà possibile valutare l’effettivo impatto di tale aumento sul quadriennio; infatti già il consuntivo 2016, inferiore di circa 15 M€ rispetto al pianificato per tale anno, fa sì che lo scostamento totale del triennio residuo 2017-2019 si riduca a circa 6 M€.

In merito invece al valore dei contributi a fondo perduto (CFP), la necessità di rendicontarli per cassa, come contenuto nel metodo tariffario AEEGSI, rende meno certa la programmazione delle tempistiche; in tal caso gli scostamenti a consuntivo possono risultare anche rilevanti, ancorché l'importo complessivo sul quadriennio sia sicuramente rispettato (o comunque aggiornato con eventuali nuovi contributi).

Oltre agli aspetti di assestamento in termini di importi totali della pianificazione, riveste sicuramente un forte interesse per l'ente di controllo verificare gli effetti della riprogrammazione su quelli che sono gli "obiettivi" delle scelte pianificatorie dell'ente stesso. Ciò è rilevabile vedendo gli effetti in termini di numero di interventi e di spesa per i singoli segmenti di servizio e, ancor meglio, per criticità di intervento.

In merito alle criticità come elemento di misura del raggiungimento dell'obiettivo, come evidenziato o anche nella *Metodologia raccolta dati*, si è fatto uso di quelle individuate da AEEGSI, benché sia in corso una loro revisione che si spera non

sostanziale.

Non essendo ancora stato implementato un sistema completo di indicatori di performance (kpi – in corso di definizione da parte di AEEGSI e troppo poco sviluppato nella pianificazione del Pdl 2016) la verifica si limiterà non tanto al grado di soddisfacimento del superamento del valore della specifica criticità, quanto piuttosto al rispetto, nella riprogrammazione, dei pesi complessivi della numerosità/importo degli interventi sul totale programmato: la riprogrammazione per variazioni e assestamento deve complessivamente mantenere un peso di interventi e importi per criticità che rispetti quelli che erano i rapporti iniziali della programmazione, a meno di motivi specifici per la necessità di una modifica sostanziale verso uno specifico servizio o verso una specifica criticità a spese delle altre.

Nella tabella seguente sono riportate le variazioni sulla tipologia di servizio/attività delle variazioni operate:

anni 2016-2019	Tot	ACQ	CONT	FOG	DEP	I&S	SEDI	ALTRI
num.interventi Pdl 2016	797	204	7	257	210	6	57	56
num.interventi 2016 stralciati 2016-17	- 68	- 31	- 1	- 10	- 22	-	- 4	-
num.interventi ex Brianzacque	7	1	-	3	3	-	-	-
num.nuovi interventi 2016	44	13	-	11	19	-	1	-
num.nuovi interventi 2017	228	43	1	63	95	-	21	5
<b>Totali</b>	<b>1.008</b>	<b>230</b>	<b>7</b>	<b>324</b>	<b>305</b>	<b>6</b>	<b>75</b>	<b>61</b>

anni 2016-2019	Tot	ACQ	CONT	FOG	DEP	I&S	SEDI	ALTRI
importi interventi Pdl 2016	346.348.851	103.404.331	12.709.648	102.266.554	87.510.312	11.857.052	23.849.672	4.751.282
importi interventi 2016 stralciati 2016-17	- 5.802.158	- 2.171.946	- 45.702	- 1.981.342	- 1.445.983	-	- 157.185	-
importo interventi ex Brianzacque	921.982	80.000	-	457.147	384.835	-	-	-
importo nuovi interventi 2016	10.893.171	3.325.470	-	5.094.651	2.425.166	-	47.884	-
importi nuovi interventi 2017	47.370.874	15.902.348	-	8.797.700	19.186.979	-	2.798.847	685.000
<b>Totali</b>	<b>399.732.720</b>	<b>120.540.202</b>	<b>12.663.946</b>	<b>114.634.710</b>	<b>108.061.309</b>	<b>11.857.052</b>	<b>26.539.218</b>	<b>5.436.282</b>

SERVIZI	
I&S	INNOVAZIONE & SVILUPPO
CONT	CONTATORI
ACQ	ACQUEDOTTO
SEDI	SEDI E SICUREZZA
FOG	FOGNATURA
DEP	DEPURAZIONE
ALTRI	tutto ciò che non rientra nei servizi precedenti

Tabella 10 – CAP Holding: effetti delle variazioni apportate al Pdl 2016 in termini complessivi di numerosità degli interventi e di importi per servizio/attività

Nei due prospetti riassuntivi delle due figure seguenti, vengono analizzati in termini quantitativi i due scenari del Pdl 2016 e dell'assestamento 2017, sempre per l'attribuzione ai servizi.

Nel prospetto relativo al Pdl assestato 2017, per l'anno 2016 è riportato il consuntivo degli importi effettivamente rendicontati più il rendicontato code 2015, mentre per gli anni successivi è stata tenuta in considerazione la nuova programmazione per

l'assestamento.

anno Pdl: 2016							
Servizio	num.interventi	2016	2017	2018	2019	>2019	totali 2016-2019
ACQ	211	24.053.895	25.002.171	22.363.373	44.694.539	60.749.485	116.113.979
FOG	257	24.607.020	27.175.031	33.410.234	17.074.269	3.978.165	102.266.554
DEP	210	25.395.553	20.436.189	25.141.177	16.537.394	4.673.531	87.510.312
I&S	6	6.191.328	2.811.124	1.477.300	1.377.300	1.377.300	11.857.052
SEDI	57	5.257.928	8.954.320	9.418.712	218.712	215.904	23.849.672
ALTRI	56	1.260.091	2.750.246	343.739	397.205	354.800	4.751.282
<b>Totale</b>	<b>797</b>	<b>86.765.815</b>	<b>87.129.082</b>	<b>92.154.535</b>	<b>80.299.419</b>	<b>71.349.185</b>	<b>346.348.851</b>

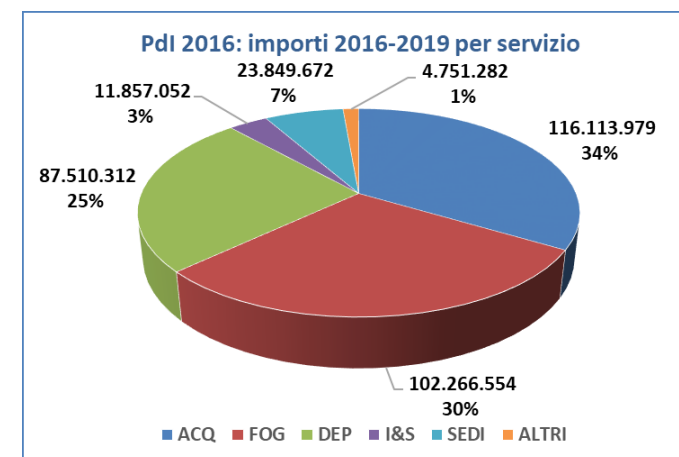
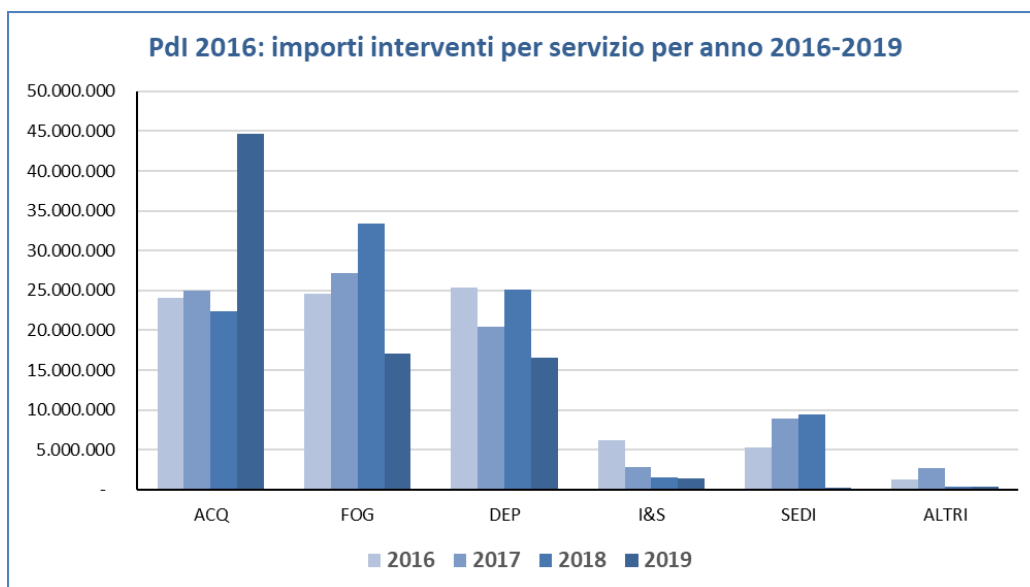
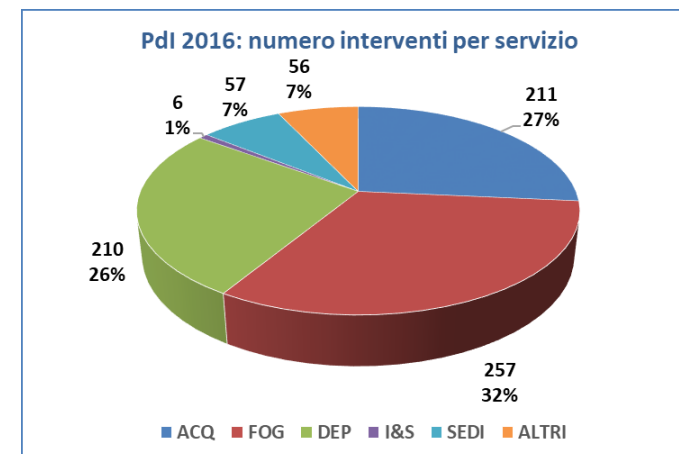


Figura 1 – CAP Holding: Pdl 2016: distribuzione degli interventi in termini di numerosità e importi sui servizi negli anni di pianificazione

anno Pdl: assestamento 2017							
Servizio	num.interventi	2016	2017	2018	2019	>2019	totali 2016-2019
ACQ	345	20.949.207	29.737.499	25.193.530	41.459.857	93.864.286	117.340.092
FOG	390	18.795.264	20.944.571	32.585.610	26.781.074	41.918.434	99.106.519
DEP	336	22.219.168	23.250.808	23.327.986	20.565.514	60.771.692	89.363.477
I&S	6	5.703.772	5.032.233	3.313.700	2.854.600	4.591.000	16.904.305
SEDI	75	3.843.065	6.024.664	6.832.687	9.629.511	8.442.885	26.329.927
ALTRI	68	553.382	1.139.306	901.022	688.487	2.499.800	3.282.197
<b>Totale</b>	<b>1220</b>	<b>72.063.856</b>	<b>86.129.082</b>	<b>92.154.535</b>	<b>101.979.044</b>	<b>212.088.096</b>	<b>352.326.517</b>

il prospetto comprende anche le code 2015 per conciliare con i dati consuntivo 2016

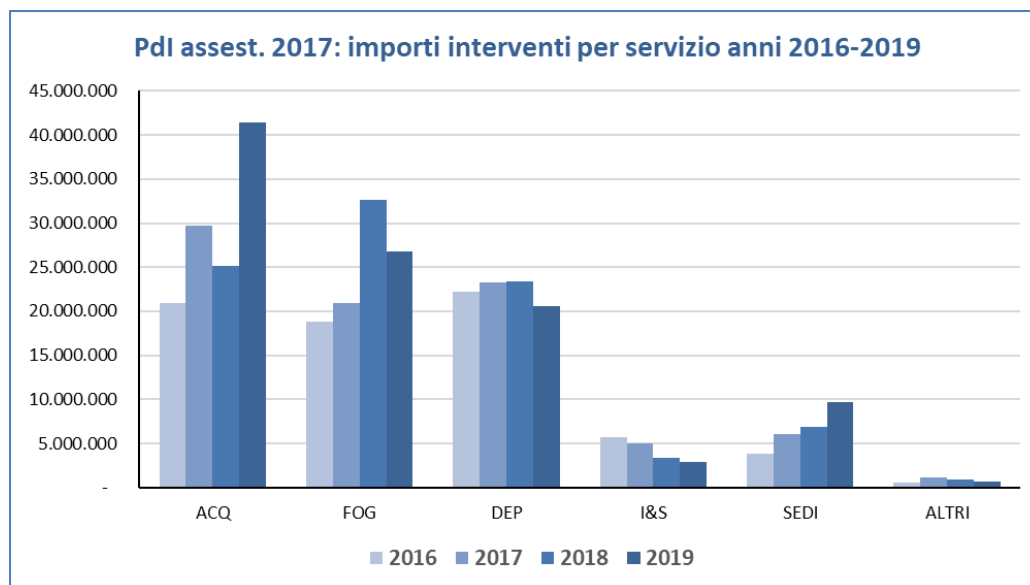
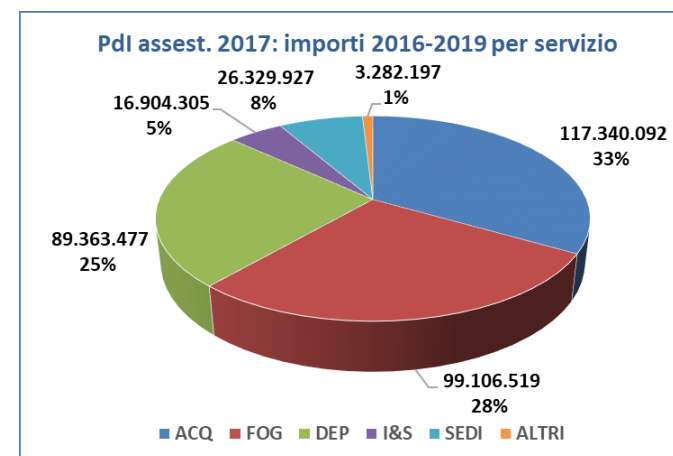
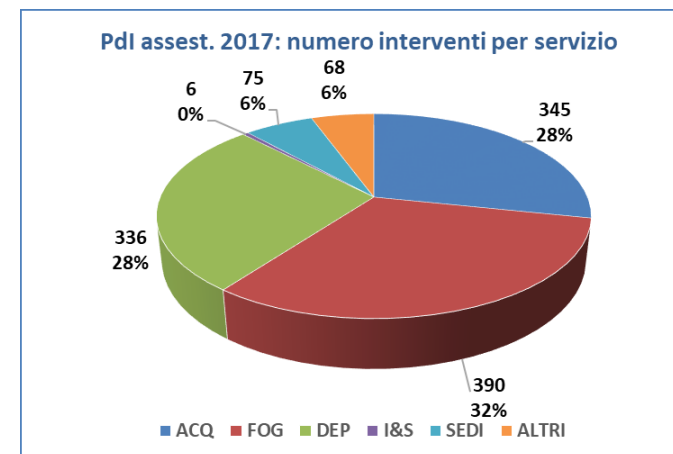


Figura 2 – CAP Holding: Pdl 2017 riprogrammato: distribuzione degli interventi in termini di numerosità e importi sui servizi negli anni di pianificazione

Dal confronto dei due scenari di programmazione emerge che, anche con le “movimentazioni” di interventi operate (stralci e nuovi inserimenti, anche numericamente molto consistenti) i pesi percentuali relativi, sia in termini di numerosità che di importo degli interventi per servizio, non hanno subito sostanziali modifiche: si assiste ad un rapporto percentuale che permane pressoché stabile dalla programmazione 2016 all’assestamento 2017.

Per quanto riguarda le variazioni connesse alla riprogrammazione su quelle che sono le specifiche criticità definite da AEEGSI con determina DSIS 2/2016 [per legenda criticità vedi [Appendice 1](#)], la tabella seguente riporta il dettaglio, sempre in termini di numerosità ed importo, delle variazioni conseguenti alla riprogrammazione.

In questo caso il valore dell’importo degli interventi riguarda il totale programmato,

compresa anche la quota oltre il 2019; i valori degli importi sono quelli della programmazione iniziale (non aggiornati con i valori effettivi post-gara). Per il Pdl assestamento 2017 sono effettuati gli stralci ed inseriti i nuovi interventi, mentre non sono riportati gli interventi delle code 2015.

Nel conteggio degli interventi in questo caso si sconta il fatto che alcuni interventi, nel tracciato dati trasmesso dal Gestore, non presentano una attribuzione a categoria di criticità: sarà anche questo uno degli elementi di miglioramento nella rendicontazione dei prossimi consuntivi da parte del Gestore.

Le variazioni in valore assoluto più consistenti, per quanto riguarda gli importi, sono da attribuire alle nuove programmazioni 2017, che comunque poi si completano oltre il 2019.

Nei prospetti riportati alle pagine seguenti (figure 3 e 4) vengono posti a confronto, sia in forma tabellare che grafica, gli interventi vs criticità del Pdl 2016 originario e del Pdl 2017 riformulato per l'assestamento.

Dal confronto dei pesi percentuali per area di criticità si evince come l'aggiornamento della programmazione e l'assestamento non comportino variazioni significative nel peso relativo di ciascuna area di criticità: se in termini di numerosità si osserva una relativamente più marcata diminuzione degli interventi connessi alla "criticità distribuzione" e un aumento di quelli riferiti alla "criticità impianti di depurazione", in termini di importi totali si ha un più significativo decremento in percentuale relativa degli interventi che riguardano la "criticità fognatura" a favore di un aumento sempre di quelli relativi alla "criticità impianti di depurazione".

In buona sostanza si può dire, che pur all'interno di variazioni modeste, si osserva, con la riprogrammazione, uno spostamento degli interventi a favore del settore depurativo.

*Tabella 11 – CAP Holding: effetti delle variazioni apportate al Pdl 2016 in termini complessivi di numerosità degli interventi e di importi per servizio/attività*

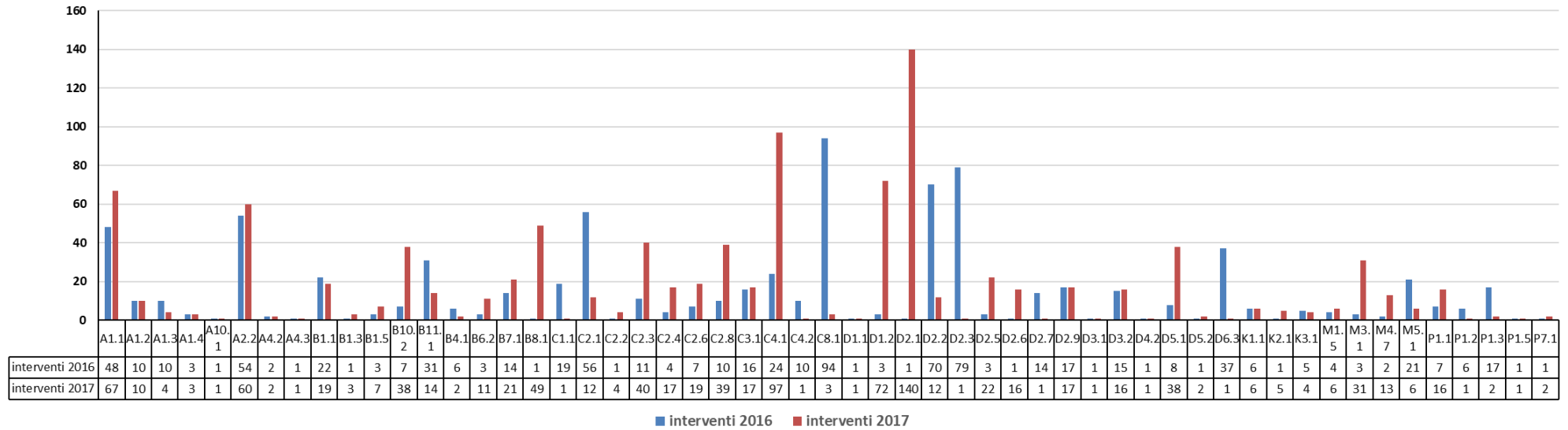
Pdl 2016				
Criticità	interventi 2016	% su tot	importo	% su tot
A1.1	48	6,0%	26.771.077	6,4%
A1.2	10	1,3%	17.955.573	4,3%
A1.3	10	1,3%	5.287.427	1,3%
A1.4	3	0,4%	835.042	0,2%
A10.1	1	0,1%	450.000	0,1%
A2.2	54	6,8%	3.354.796	0,8%
A4.2	2	0,3%	356.460	0,1%
A4.3	1	0,1%	34.216	0,0%
B1.1	22	2,8%	3.701.916	0,9%
B1.3	1	0,1%	9.600	0,0%
B1.5	3	0,4%	312.308	0,1%
B10.2	7	0,9%	15.800.920	3,8%
B11.1	31	3,9%	1.297.383	0,3%
B4.1	6	0,8%	2.557.068	0,6%
B6.2	3	0,4%	434.611	0,1%
B7.1	14	1,8%	1.418.019	0,3%
B8.1	1	0,1%	354.704	0,1%
C1.1	19	2,4%	6.602.147	1,6%
C2.1	56	7,0%	28.300.484	6,7%
C2.2	1	0,1%	282.500	0,1%
C2.3	11	1,4%	1.932.314	0,5%
C2.4	4	0,5%	1.321.889	0,3%
C2.6	7	0,9%	2.383.009	0,6%
C2.8	10	1,3%	8.152.548	1,9%
C3.1	16	2,0%	84.927.618	20,2%
C4.1	24	3,0%	13.038.657	3,1%
C4.2	10	1,3%	18.305.242	4,4%
C8.1	94	11,8%	8.924.458	2,1%
D1.1	1	0,1%	207.985	0,0%
D1.2	3	0,4%	3.744.386	0,9%
D2.1	1	0,1%	522.800	0,1%
D2.2	70	8,8%	5.546.984	1,3%
D2.3	79	9,9%	19.570.846	4,7%
D2.5	3	0,4%	213.645	0,1%
D2.6	1	0,1%	300.000	0,1%
D2.7	14	1,8%	16.321.626	3,9%
D2.9	17	2,1%	23.831.013	5,7%
D3.1	1	0,1%	20.000	0,0%
D3.2	15	1,9%	6.320.358	1,5%
D4.2	1	0,1%	150.000	0,0%
D5.1	8	1,0%	904.115	0,2%
D5.2	1	0,1%	37.674	0,0%
D6.3	37	4,7%	17.592.658	4,2%
K1.1	6	0,8%	1.092.548	0,3%
K2.1	1	0,1%	500.000	0,1%
K3.1	5	0,6%	4.825.351	1,1%
M1.5	4	0,5%	3.096.731	0,7%
M3.1	3	0,4%	3.379.436	0,8%
M4.7	2	0,3%	158.375	0,0%
M5.1	21	2,6%	37.553.747	8,9%
P1.1	7	0,9%	5.390.419	1,3%
P1.2	6	0,8%	577.217	0,1%
P1.3	17	2,1%	12.611.519	3,0%
P1.5	1	0,1%	40.264	0,0%
P7.1	1	0,1%	800.000	0,2%
<b>Totale</b>	<b>795</b>	<b>100%</b>	<b>420.411.678</b>	<b>100%</b>

Pdl assestamento 2017				
Criticità	interventi 2017	% su tot	importo	% su tot
A1.1	67	6,7%	40.031.749	7,2%
A1.2	10	1,0%	17.955.573	3,2%
A1.3	4	0,4%	8.732.427	1,6%
A1.4	3	0,3%	835.042	0,2%
A10.1	1	0,1%	450.000	0,1%
A2.2	60	6,0%	4.040.796	0,7%
A4.2	2	0,2%	356.460	0,1%
A4.3	1	0,1%	34.216	0,0%
B1.1	19	1,9%	3.516.916	0,6%
B1.3	3	0,3%	312.308	0,1%
B1.5	7	0,7%	22.755.218	4,1%
B10.2	38	3,8%	2.719.431	0,5%
B11.1	14	1,4%	10.244.066	1,8%
B4.1	2	0,2%	419.711	0,1%
B6.2	11	1,1%	2.725.457	0,5%
B7.1	21	2,1%	6.935.183	1,2%
B8.1	49	4,9%	27.772.312	5,0%
C1.1	1	0,1%	282.500	0,1%
C2.1	12	1,2%	2.127.314	0,4%
C2.2	4	0,4%	1.321.889	0,2%
C2.3	40	4,0%	10.937.709	2,0%
C2.4	17	1,7%	13.159.548	2,4%
C2.6	19	1,9%	89.717.618	16,1%
C2.8	39	3,9%	16.847.769	3,0%
C3.1	17	1,7%	22.342.663	4,0%
C4.1	97	9,7%	10.513.412	1,9%
C4.2	1	0,1%	207.985	0,0%
C8.1	3	0,3%	3.744.386	0,7%
D1.1	1	0,1%	522.800	0,1%
D1.2	72	7,2%	7.243.864	1,3%
D2.1	140	14,1%	26.942.425	4,8%
D2.2	12	1,2%	1.528.102	0,3%
D2.3	1	0,1%	300.000	0,1%
D2.5	22	2,2%	37.159.234	6,7%
D2.6	16	1,6%	23.671.392	4,3%
D2.7	1	0,1%	94.166	0,0%
D2.9	17	1,7%	8.238.074	1,5%
D3.1	1	0,1%	150.000	0,0%
D3.2	16	1,6%	2.291.599	0,4%
D4.2	1	0,1%	37.674	0,0%
D5.1	38	3,8%	44.045.969	7,9%
D5.2	2	0,2%	1.019.133	0,2%
D6.3	1	0,1%	500.000	0,1%
K1.1	6	0,6%	5.180.351	0,9%
K2.1	5	0,5%	3.296.731	0,6%
K3.1	4	0,4%	3.546.300	0,6%
M1.5	6	0,6%	1.034.494	0,2%
M3.1	31	3,1%	41.585.277	7,5%
M4.7	13	1,3%	8.426.211	1,5%
M5.1	6	0,6%	1.183.713	0,2%
P1.1	16	1,6%	12.581.637	2,3%
P1.2	1	0,1%	40.264	0,0%
P1.3	2	0,2%	1.955.000	0,4%
P1.5	1	0,1%	40.264	0,0%
P7.1	2	0,2%	1.955.000	0,4%
<b>Totale</b>	<b>996</b>	<b>100%</b>	<b>555.609.329</b>	<b>100%</b>

variazioni 2017 vs 2016			
num	%	importo	%
19	0,7%	13.260.673	0,8%
0	-0,3%	-	-1,0%
-6	-0,9%	3.445.000	0,3%
0	-0,1%	-	0,0%
0	0,0%	-	0,0%
6	-0,8%	686.000	-0,1%
0	-0,1%	-	0,0%
0	0,0%	-	0,0%
-3	-0,9%	- 185.000	-0,2%
2	0,2%	302.708	0,1%
4	0,3%	22.442.910	4,0%
31	2,9%	- 13.081.489	-3,3%
-17	-2,5%	8.946.683	1,5%
-4	-0,6%	- 2.137.357	-0,5%
8	0,7%	2.290.846	0,4%
7	0,3%	5.517.163	0,9%
48	4,8%	27.417.608	4,9%
-18	-2,3%	- 6.319.647	-1,5%
-44	-5,8%	- 26.173.170	-6,3%
3	0,3%	1.039.389	0,2%
29	2,6%	9.005.395	1,5%
13	1,2%	11.837.659	2,1%
12	1,0%	87.334.609	15,6%
29	2,7%	8.695.221	1,1%
1	-0,3%	- 62.584.954	-16,2%
73	6,7%	- 2.525.246	-1,2%
-9	-1,2%	- 18.097.258	-4,3%
-91	-11,5%	- 5.180.072	-1,4%
0	0,0%	314.815	0,0%
69	6,9%	3.499.478	0,4%
139	13,9%	26.419.625	4,7%
-58	-7,6%	- 4.018.882	-1,0%
-78	-9,8%	- 19.270.846	-4,6%
19	1,8%	36.945.589	6,6%
15	1,5%	23.371.392	4,2%
-13	-1,7%	- 16.227.460	-3,9%
0	-0,4%	- 15.592.939	-4,2%
0	0,0%	130.000	0,0%
1	-0,3%	- 4.028.758	-1,1%
0	0,0%	- 112.326	0,0%
30	2,8%	43.141.854	7,7%
1	0,1%	981.459	0,2%
4	0,4%	2.796.731	0,5%
-36	-4,6%	- 17.092.658	-4,1%
0	-0,2%	4.087.802	0,7%
28	2,7%	38.205.841	6,7%
11	1,1%	8.267.836	1,5%
-15	-2,0%	- 36.370.034	-8,7%
9	0,7%	7.191.218	1,0%
-5	-0,7%	- 536.953	-0,1%
-15	-1,9%	- 10.656.519	-2,6%
0	0,0%	-	0,0%
1	0,1%	1.155.000	0,2%
<b>201</b>	<b>0%</b>	<b>135.197.652</b>	<b>0%</b>



numero interventi per criticità 2016 vs assestamento 2017



numero interventi

Area Criticità	2016	% su tot	2017	% su tot
K criticità della conoscenza	12	1,5%	15	1,5%
A criticità approvvigionamento	129	16,2%	148	14,9%
P criticità impianti potabilizzazione	32	4,0%	22	2,2%
B criticità distribuzione	88	11,1%	164	16,5%
C criticità fognatura	252	31,7%	250	25,1%
D criticità impianti depurazione	252	31,7%	341	34,2%
M criticità generali della gestione	30	3,8%	56	5,6%
<b>Totale</b>	<b>795</b>	<b>100%</b>	<b>996</b>	<b>100%</b>

importo interventi

Area Criticità	2016	% su tot	2017	% su tot
K criticità della conoscenza	6.417.899	1,5%	12.023.381	2,2%
A criticità approvvigionamento	55.044.589	13,1%	72.436.262	13,0%
P criticità impianti potabilizzazione	19.419.418	4,6%	16.572.164	3,0%
B criticità distribuzione	25.886.530	6,2%	77.400.603	13,9%
C criticità fognatura	174.170.865	41,4%	171.202.791	30,8%
D criticità impianti depurazione	95.284.088	22,7%	153.744.432	27,7%
M criticità generali della gestione	44.188.288	10,5%	52.229.696	9,4%
<b>Totale</b>	<b>420.411.678</b>	<b>100%</b>	<b>555.609.329</b>	<b>100%</b>

num. interventi area criticità 2016 vs assest. 2017

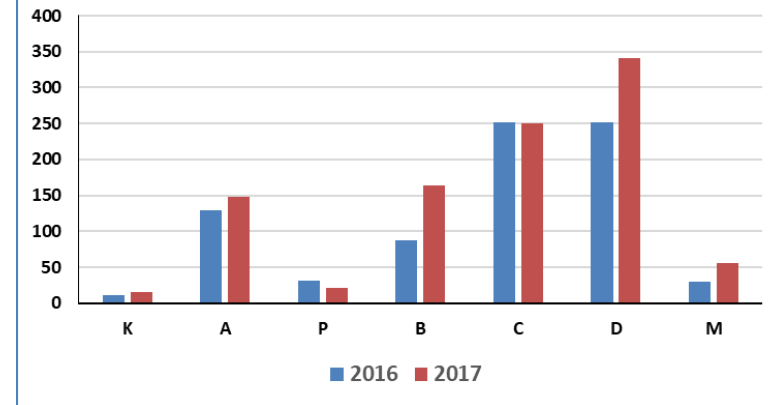
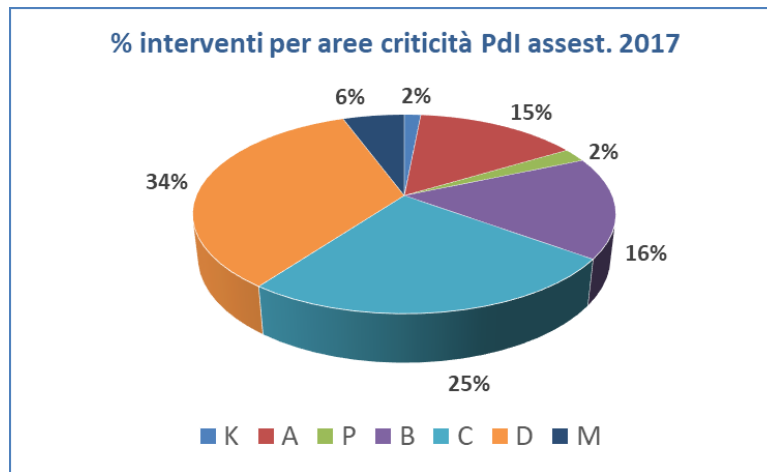
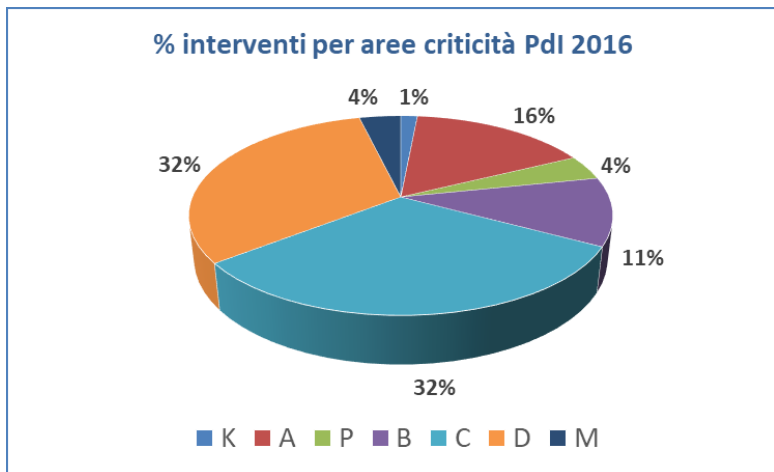


Figura 3 – CAP Holding: confronto fra Pdl 2016 originario e Pdl 2017 “assestato” in termini di numerosità e importi per criticità e area di criticità





Area Criticità	
K	criticità della conoscenza
A	criticità approvvigionamento
P	criticità impianti potabilizzazione
B	criticità distribuzione
C	criticità fognatura
D	criticità impianti depurazione
M	criticità generali della gestione

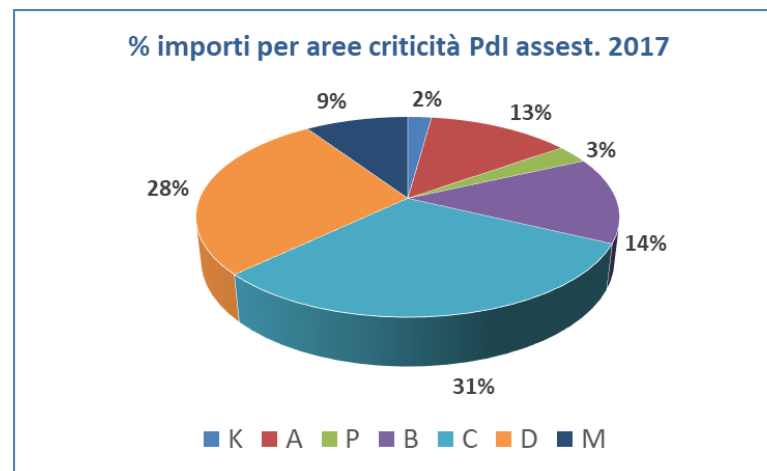
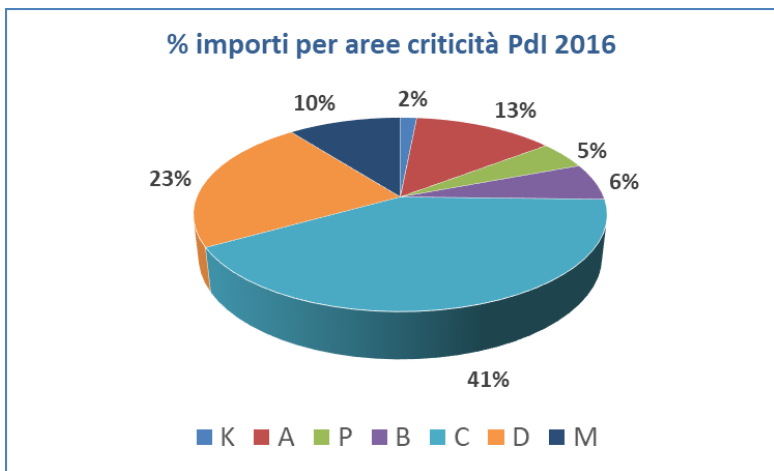


Figura 4 – CAP Holding: Pdl 2017 riprogrammato: distribuzione degli interventi in termini di numerosità e importi sui servizi negli anni di pianificazione

Di interesse, sempre nell'ottica del monitoraggio delle attività del Gestore, è anche una verifica della variazione nel tempo sia del livello di progettazione degli interventi, sia della evoluzione dello stato di esecuzione dei lavori. Infatti il "movimento" nel tempo di tali grandezze fornisce una sorta di misura della progressione del Piano.

Proprio per la significatività di tale rilevazione occorre sicuramente sollecitare

l'attenzione dei Gestori ad un attento aggiornamento di tali campi nel tracciato della raccolta dati di monitoraggio. Lo sviluppo temporale sia del numero di interventi per ciascun livello di progettazione che dello stato di esecuzione lavori confermano una dinamica molto attiva da parte del Gestore CAP Holding, come peraltro già evidente anche nei prospetti di monitoraggio delle grandezze precedenti.

anno Pdl	scheda progetto	fattibilità	preliminare	definitivo	esecutivo	Totale
2016	0	94	94	342	264	794

anno Pdl	scheda progetto	fattibilità	preliminare	definitivo	esecutivo	Totale
2016 *	89	35	61	0	533	718
nuovi interventi 2016	0	0	0	5	39	44
nuovi interventi 2017	87	42	91	0	8	228
<b>assestamento 2017</b>	<b>176</b>	<b>77</b>	<b>152</b>	<b>5</b>	<b>580</b>	<b>990</b>

\* al netto degli stralci

anno Pdl	in gara	aggiudicati	in corso	terminati	collaudati	Totale
2016	0	7	260	2	2	271

anno Pdl	in gara	aggiudicati	in corso	terminati	collaudati	Totale
2016 *	5	0	152	160	170	487
nuovi interventi 2016	0	0	20	8	4	32
nuovi interventi 2017	0	0	1	0	0	1
<b>assestamento 2017</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>173</b>	<b>168</b>	<b>174</b>	<b>520</b>

\* al netto degli stralci

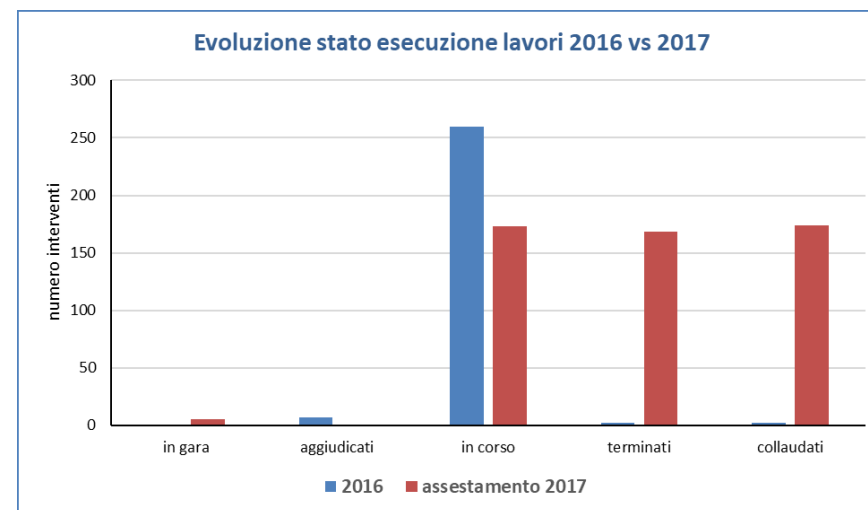
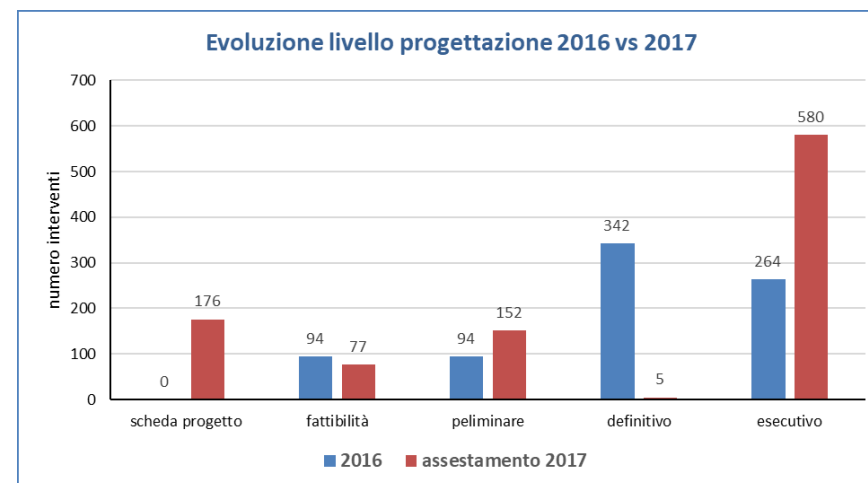


Figura 5 – CAP Holding: evoluzione del livello della progettazione e dello stato esecuzione lavori da Pdl 2016 e da Pdl 2017

### 3.2 Il gestore MM

Come ricordato sia nella premessa sia nella sintesi del consuntivo 2016, riportata al paragrafo 2.2, si nota una minore “dinamicità” della programmazione rispetto al gestore CAP e spiegabile da una parte con una ridotta articolazione territoriale del comprensorio gestito (MM realizza un numero ridotto di interventi di importo significativo) e dall’altra probabilmente anche attribuibile ad una difficoltà del gestore a rispettare la pianificazione definita nel Pdl 2016.

Inoltre la prima rendicontazione e conseguente elaborazione, ha messo in evidenza come per MM l’Ente d’Ambito Città di Milano avesse impostato la redazione del Pdl 2016 secondo logiche parzialmente diverse da quelle adottate da EGA Città Metropolitana per CAP e comunque riconfermate nel documento “*Metodologia di raccolta dati ai fini del controllo delle attività poste in essere dai Gestori affidatari del SII*” di cui alla deliberazione n.6 del 30/05/2017.

In particolare le differenze più significative, che danno luogo ad una diversa interpretazione di alcuni elementi del monitoraggio come di seguito saranno rappresentati, riguardano:

- a) la definizione delle righe del cronoprogramma dell’elaborato “mappa delle criticità” definito da AEEGSI operando una ripetizione della stessa commessa tante volte quanto erano gli anni in cui durava l’intervento stesso (peraltro tale modalità non è stata applicata in modo uniforme su tutte le commesse),
- b) il valore totale del singolo intervento (IP) che il più delle volte è pari alla sola quota parte “lavori” del quadro economico del progetto (cioè al netto delle cifre a disposizione della stazione appaltante – sempre al netto IVA -).

Anche per MM si sono recuperati, nella nuova pianificazione, gli interventi già iniziati nel ciclo pianificatorio precedente e non portati a termine entro il 31.12.2015 (c.d. code 2015).

Per MM diviene particolarmente importante che in occasione della revisione della programmazione del Pdl, da svolgere in occasione della revisione tariffaria del marzo 2018, si proceda ad uniformare i criteri del Pdl a quelli definiti da EGA Città Metropolitana di Milano perché anche la rendicontazione dei dati possa avvenire in modo chiaro rispetto alle grandezze che si intende monitorare.

Per il gestore MM si riporta, nella tabella seguente, una sintesi delle “variazioni” che sono state operate rispetto alla pianificazione 2016 approvata per la determinazione tariffaria MTI-2.

Gli interventi mappati, anche a seguito del complessivo riordino “concettuale” operato a seguito della definizione della *Metodologia*, sono relativi a:

- recupero degli interventi pianificati prima del 2016 ma che hanno ancora residui di attività nel periodo 2016-2018 (pertanto troveranno allocazione in cespiti e LIC di tale periodo), al fine di dare complessiva coerenza fra Pdl e interventi rendicontati per la predisposizione tariffaria (in particolare, trascinarsi dei LIC anni precedenti); [\[allegato F\]](#)
- inserimento di nuovi lavori con l’inizio dell’anno 2017; [\[allegato G\]](#)

Per quanto riguarda invece lo “stralcio” di alcuni interventi (75), operato in occasione delle nuove previsioni a inizio 2017, si tratta unicamente di un riordino delle commesse per ovviare a quanto indicato al precedente punto a): infatti diventava particolarmente onerosa e articolata la rendicontazione di una singola commessa tenendo conto del fatto che era stata spezzata per anno di programmazione.

Ai fini del monitoraggio delle grandezze riferite alla numerosità degli interventi, al fine di consentire un effettivo monitoraggio con le condizioni del Pdl 2016, non si è tenuto conto di tale correzione (gli interventi, per il calcolo della numerosità, sono stati mantenuti distinti).

	2016		2017		2018		2019		> 2019		TOTALI	2016-2019	TOTALI	2016->2019
	2016 costo totale Pdl	2016 di cui CFP da cassa	2017 costo totale Pdl	2017 di cui CFP da cassa	2018 costo totale Pdl	2018 di cui CFP da cassa	2019 costo totale Pdl	2019 di cui CFP da cassa	>2019 costo totale Pdl	>2019 di cui CFP da cassa	costo totale Pdl	di cui CFP da cassa	costo totale Pdl	di cui CFP da cassa
da "mappa criticità"											-	-		
<b>Pdl 2016 approvato [su nuovo tracciato]</b>	<b>46.200.883</b>	-	<b>51.941.969</b>	-	<b>50.333.489</b>	-	<b>50.295.547</b>	-	-	-	<b>198.771.887</b>	-	<b>198.771.887</b>	-
nuovi interventi per inserimento lavori in corso 2015 non terminati e non inseriti nel Pdl 2016 [c.d. code]	3.476.735	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>3.476.735</b>	-	<b>3.476.735</b>	-
nuovi lavori inseriti con programmazione 2017	-	-	716.630	-	19.472.380	-	24.180.750	-	17.467.865	-	<b>44.369.760</b>	-	<b>61.837.626</b>	-
<b>Totali</b>	<b>49.677.618</b>	-	<b>52.658.599</b>	-	<b>69.805.869</b>	-	<b>74.476.297</b>	-	<b>17.467.865</b>	-	<b>246.618.383</b>	-	<b>264.086.248</b>	-

Tabella 12 – MM: variazioni apportate al Pdl 2016 a seguito della rendicontazione degli interventi effettivamente realizzati nell'anno 2016

per il Gestore MM lo stalcio è dovuto esclusivamente ad un riordino del prospetto delle commesse del Pdl 2016

	2016		2017		2018		2019		> 2019		TOTALI	2016-2019	TOTALI	2016-2019
	2016 costo totale Pdl	2016 di cui CFP da cassa	2017 costo totale Pdl	2017 di cui CFP da cassa	2018 costo totale Pdl	2018 di cui CFP da cassa	2019 costo totale Pdl	2019 di cui CFP da cassa	>2019 costo totale Pdl	>2019 di cui CFP da cassa	costo totale Pdl	di cui CFP da cassa	costo totale Pdl	di cui CFP da cassa
stralciati 2016	1.764.221	-	7.321.000	-	3.205.000	-	6.138.331	-	-	-	<b>18.428.551</b>	-	<b>18.428.551</b>	-
stralciati 2017	1.530.000	-	4.480.000	-	13.380.000	-	12.406.421	-	-	-	<b>31.796.421</b>	-	<b>31.796.421</b>	-
<b>Totali</b>	<b>3.294.221</b>	-	<b>11.801.000</b>	-	<b>16.585.000</b>	-	<b>18.544.752</b>	-	-	-	<b>50.224.972</b>	-	<b>50.224.972</b>	-

Tabella 13 – MM: "stralci" effettuati al Pdl 2016 a seguito dell'effettivo sviluppo dei lavori ai sensi delle Linee di indirizzo 2014

Le variazioni ricordate e soprattutto il forte scostamento fra pianificato 2016 e effettivamente realizzato (solo il 47%) hanno indotto ad una complessiva riprogrammazione delle tempistiche per effettuare l'assestamento del Pdl 2016 ai valori programmati per gli anni 2017-2019; tale evenienza ha comportato anche lo slittamento di qualche coda di intervento negli anni oltre il 2019 (ultimo anno del quadriennio del secondo metodo tariffario).

L'esercizio svolto dal Gestore ha tenuto conto per il 2017 della già evidente difficoltà, emersa nei primi sei mesi dell'anno, di non riuscire a raggiungere nuovamente il valore inizialmente pianificato. Inoltre, lo sforzo di adeguare la pianificazione quadriennale originaria recuperando il gap di realizzato negli anni 2016 e presumibilmente 2017, comporta un trasferimento sul biennio 2018-2019 di una

dimensione "operativa" difficilmente credibile. Pertanto la revisione del Pdl, da completare entro fine anno e da approvare per allegarla alla revisione tariffaria 2018, dovrà opportunamente essere calibrata e motivata, anche a fronte di una possibile significativa riduzione del volume di investimenti pianificato là dove il Gestore non fosse effettivamente in grado di realizzarlo per cause esterne oggettive.

Peraltro, nella revisione dei disciplinari tecnici, che sarà svolta nei prossimi mesi dagli uffici dell'ATO Città Metropolitana di Milano, si andrà a disciplinare, anche in termini sanzionatori, la mancata realizzazione degli interventi pianificati e diverrà pertanto essenziale per il Gestore che il la pianificazione sia realisticamente realizzabile.

Di seguito viene riportata comunque la parziale riprogrammazione proposta:

	2017		2018		2019		> 2019		TOTALI	2017-2019	TOTALI	2017->2019
	2017 costo totale Pdl	2017 di cui CFP da cassa	2018 costo totale Pdl	2018 di cui CFP da cassa	2019 costo totale Pdl	2019 di cui CFP da cassa	>2019 costo totale Pdl	>2019 di cui CFP da cassa	costo totale Pdl	di cui CFP da cassa	costo totale Pdl	di cui CFP da cassa
riprogrammazione interventi Pdl 2016 per "slittamento" o stralcio	42.132.249	-	48.122.289	-	46.471.064	-	16.423.422	-	136.725.603	-	153.149.025	-
nuovi lavori inseriti con programmazione 2017	716.630	-	19.472.380	-	24.180.750	-	17.467.865	-	44.369.760	-	61.837.626	-
<b>totali Pdl aggiornato con riprogrammazione 2017</b>	<b>42.848.879</b>	<b>-</b>	<b>67.594.670</b>	<b>-</b>	<b>70.651.814</b>	<b>-</b>	<b>33.891.287</b>	<b>-</b>	<b>181.095.363</b>	<b>-</b>	<b>214.986.651</b>	<b>-</b>
<b>check su Pdl 2016*</b>	<b>- 9.093.089</b>	<b>-</b>	<b>17.261.181</b>	<b>-</b>	<b>20.356.268</b>	<b>-</b>			<b>- 1.684.501</b>			

\* il check sul totale 2017-2019 è fatto riferendosi al valore del Pdl 2016 al netto del consuntivo 2016

Tabella 14 – MM: effetti complessivi della riprogrammazione del Pdl al fine di garantire l'assestamento sui valori annuali 2017-2019 approvati con il Pdl 2016 dall'Ente di governo d'ambito

Per quanto riguarda gli importi totali per anno (in sostanza gli IP programmati), viene operata una riduzione di circa 9M€ (pari al 18%) per l'anno 2017 ed un significativo aumento per gli anni 2018 e 2019 (rispettivamente del 34% e del 40%) per raggiungere un sostanziale assestamento del complessivo sul quadriennio 2016-2019 (si ha uno scostamento di circa 1,7 M€ in meno, che può essere ricondotto alla non completa chiarezza dei numeri adottati per gli importi – se o meno al netto delle somme a disposizione); come ricordato nella revisione biennale della tariffa e quindi del Pdl correlato allorché sarà disponibile anche il consuntivo 2017, sarà possibile valutare in maniera complessiva e realistica la capacità di realizzazione del Gestore e quindi provvedere, se del caso, ad una vera e propria ripianificazione del quadriennio successivo (2018-2021).

Oltre agli aspetti di assestamento in termini di importi totali della pianificazione, riveste interesse per l'ente di controllo verificare gli effetti della riprogrammazione su quelli che sono gli "obiettivi" delle scelte pianificatorie dell'ente stesso. Ciò è rilevabile vedendo gli effetti in termini di numero di interventi e di spesa per i singoli segmenti di servizio e, ancor meglio, per criticità di intervento.

In merito alle criticità come elemento di misura del raggiungimento dell'obiettivo, come evidenziato o anche nella *Metodologia raccolta dati*, si è fatto uso di quelle individuate da AEEGSI, benché sia in corso una loro revisione che si spera non sostanziale.

Non essendo ancora stato implementato un sistema completo di indicatori di performance (kpi – in corso di definizione da parte di AEEGSI e troppo poco sviluppato nella pianificazione del Pdl 2016) la verifica si limiterà non tanto al grado di soddisfazione del superamento del valore della specifica criticità, quanto piuttosto al rispetto, nella riprogrammazione, dei pesi complessivi della numerosità/importo degli interventi sul totale programmato: la riprogrammazione per variazioni e assestamento deve complessivamente mantenere un peso di interventi e importi per criticità che rispetti quelli che erano i rapporti iniziali della programmazione, a meno di motivi specifici per la necessità di una modifica sostanziale verso uno specifico servizio o verso una specifica criticità a spese delle altre.

Per il gestore MM, come ricordato, nelle elaborazioni non si terrà conto degli interventi "stralciati", trattandosi di un riordino di assunzioni diverse in corso di redazione del Pdl 2016; pertanto, per operare il confronto su elementi di numerosità si farà ancora riferimento ai singoli interventi rappresentati su più righe del cronoprogramma e quindi della raccolta dati.

Nella tabella seguente sono riportate le variazioni sulla tipologia di servizio/attività delle variazioni operate:

anni 2016-2019	Tot	ACQ	CONT	FOG	DEP	I&S	SEDI	ALTRI
num.interventi Pdl 2016	264	114	4	77	37	20	7	5
num.interventi 2016 stralciati 2016-17	- 75 -	- 39 -	- 3 -	- 17 -	- 7 -	- 8 -	- 1 -	-
num.nuovi interventi 2017	57	29	1	25	1	-	1	-
<b>Totali</b>	<b>246</b>	<b>104</b>	<b>2</b>	<b>85</b>	<b>31</b>	<b>12</b>	<b>7</b>	<b>5</b>

anni 2016-2019	Tot	ACQ	CONT	FOG	DEP	I&S	SEDI	ALTRI
importi interventi Pdl 2016	198.771.887	95.022.112	5.566.947	62.958.158	24.624.279	6.840.000	3.140.000	620.391
importi interventi 2016 stralciati 2016-17	50.224.972	21.407.719	3.566.947	16.869.427	3.690.879	4.490.000	200.000	-
importi nuovi interventi 2017	44.369.760	20.938.094	7.000.000	9.431.667	6.500.000	-	500.000	-
<b>Totali</b>	<b>293.366.620</b>	<b>137.367.925</b>	<b>16.133.893</b>	<b>89.259.253</b>	<b>34.815.158</b>	<b>11.330.000</b>	<b>3.840.000</b>	<b>620.391</b>

SERVIZI	
I&S	INNOVAZIONE & SVILUPPO
CONT	CONTATORI
ACQ	ACQUEDOTTO
SEDI	SEDI E SICUREZZA
FOG	FOGNATURA
DEP	DEPURAZIONE
ALTRI	tutto ciò che non rientra nei servizi precedenti

Tabella 15 – MM: effetti delle variazioni apportate al Pdl 2016 in termini complessivi di numerosità degli interventi e di importi per servizio/attività

Nei due prospetti riassuntivi delle due figure seguenti, vengono analizzati in termini quantitativi i due scenari del Pdl 2016 e della riprogrammazione 2017 sempre per l'attribuzione ai servizi.

Nel prospetto relativo al Pdl assestamento 2017, per l'anno 2016 è riportato il consuntivo degli importi effettivamente rendicontati più il rendicontato code 2015, mentre per gli anni successivi è stata tenuta in considerazione la nuova programmazione per l'assestamento. Si evidenzia anche in questo caso lo

scostamento di circa – 1,7 M€ nell'assestamento evidenziato anche in tabella 14. Per quanto attiene agli importi, in continuità con il Pdl 2016 si è continuato a riportare solo la quota "lavori".

Come più volte ricordato, la numerosità degli interventi è fatta sulla logica del Pdl originario e quindi al lordo dei c.d. stralci, mentre per gli importi tale impostazione non comporta nessun effetto di duplicazione di importi.

anno Pdl: 2016							
Servizio	num.interventi	2016	2017	2018	2019	>2019	totali 2016-2019
ACQ	118	18.862.288	27.390.986	30.134.877	24.200.908	-	100.589.059
FOG	77	19.293.595	19.940.983	13.700.000	10.023.581	-	62.958.158
DEP	37	5.520.000	1.780.000	3.780.000	13.544.279	-	24.624.279
I&S	20	1.830.000	1.880.000	1.830.000	1.300.000	-	6.840.000
SEDI	7	540.000	950.000	650.000	1.000.000	-	3.140.000
ALTRI	5	155.000	-	238.612	226.779	-	620.391
<b>Totale</b>	<b>264</b>	<b>46.200.883</b>	<b>51.941.969</b>	<b>50.333.489</b>	<b>50.295.547</b>	<b>-</b>	<b>198.771.887</b>

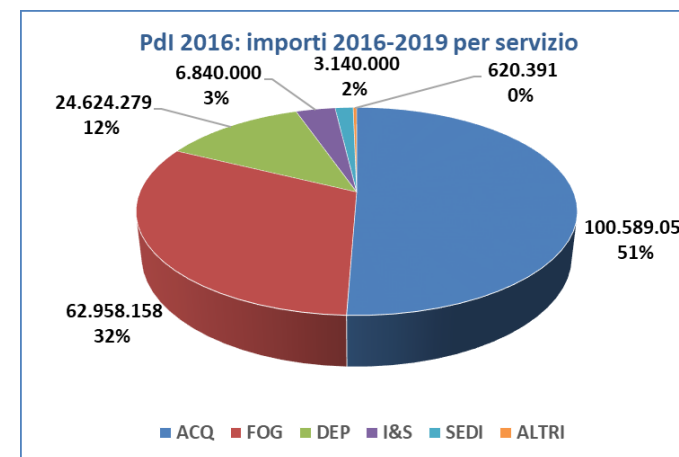
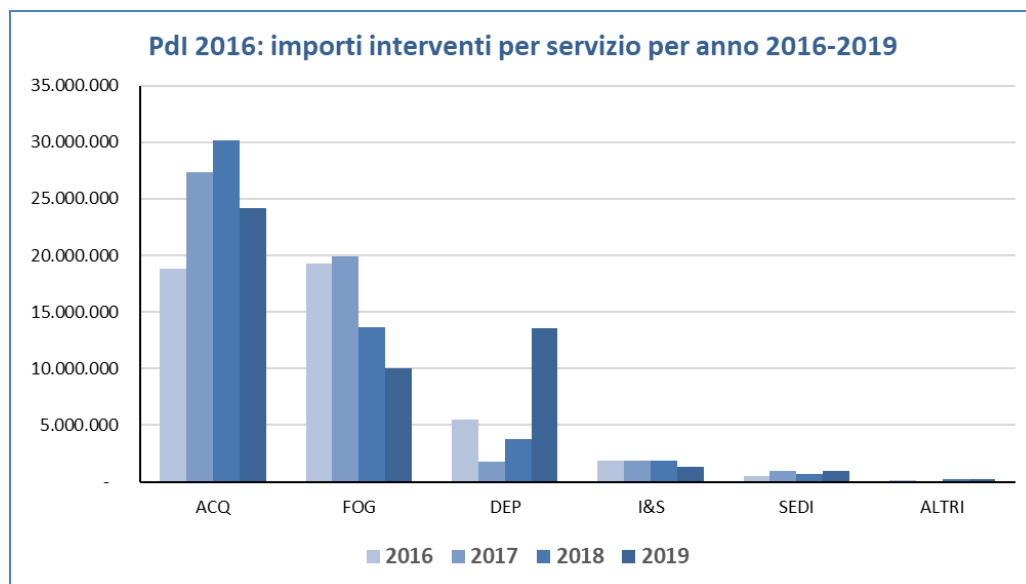
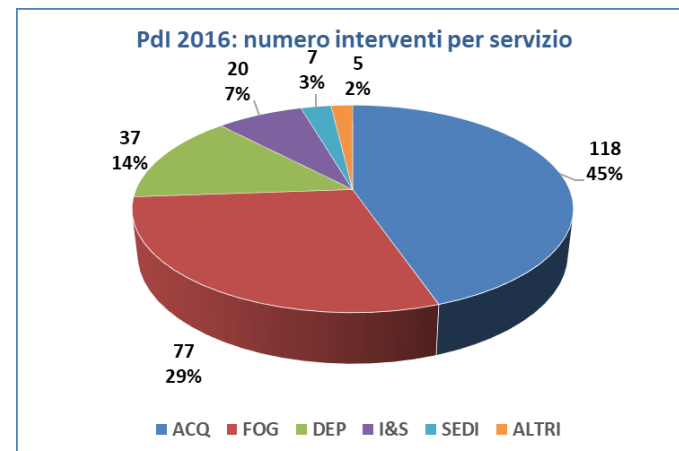


Figura 6 – MM: Pdl 2016: distribuzione degli interventi in termini di numerosità e importi sui servizi negli anni di pianificazione

anno Pdl: assestamento 2017							
Servizio	num.interventi	2016	2017	2018	2019	>2019	totali 2016-2019
ACQ	167	9.566.090	18.778.905	35.970.130	36.105.417	29.737.954	100.420.542
FOG	126	4.866.985	13.017.357	21.047.700	21.781.832	4.153.333	60.713.874
DEP	41	1.148.648	7.387.617	4.243.032	9.787.787	-	22.567.084
I&S	20	84.093	2.845.000	5.145.196	1.750.000	-	9.824.289
SEDI	9	326.207	700.000	950.000	1.000.000	-	2.976.207
ALTRI	5	-	120.000	238.612	226.779	-	585.391
<b>Totale</b>	<b>368</b>	<b>15.992.023</b>	<b>42.848.879</b>	<b>67.594.670</b>	<b>70.651.814</b>	<b>33.891.287</b>	<b>197.087.387</b>

il prospetto comprende anche le code 2015 per conciliare con i dati consuntivo 2016: perciò 321 interventi + 47 code 2015

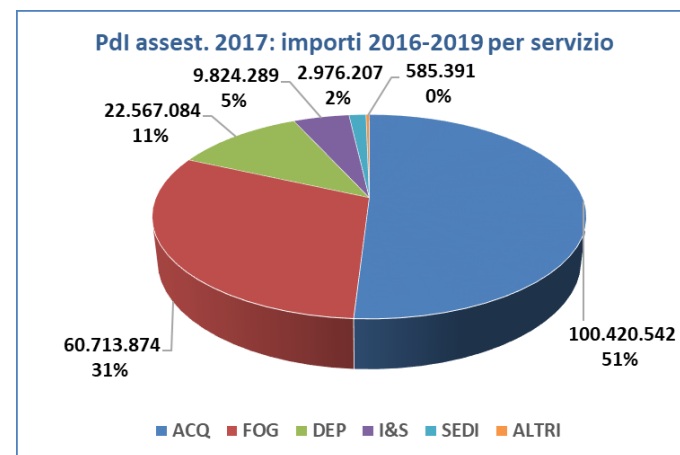
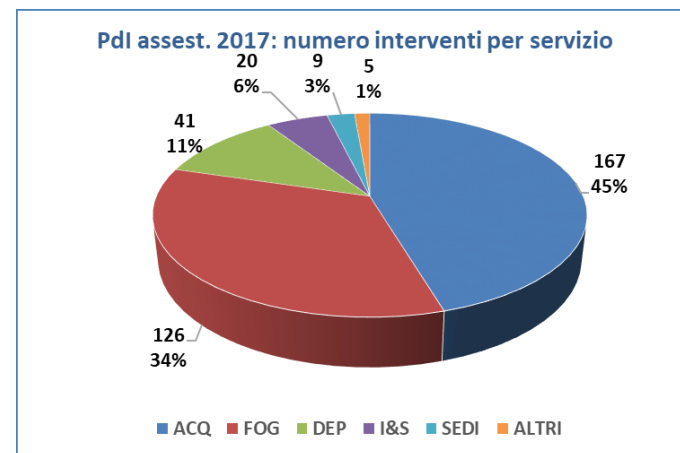
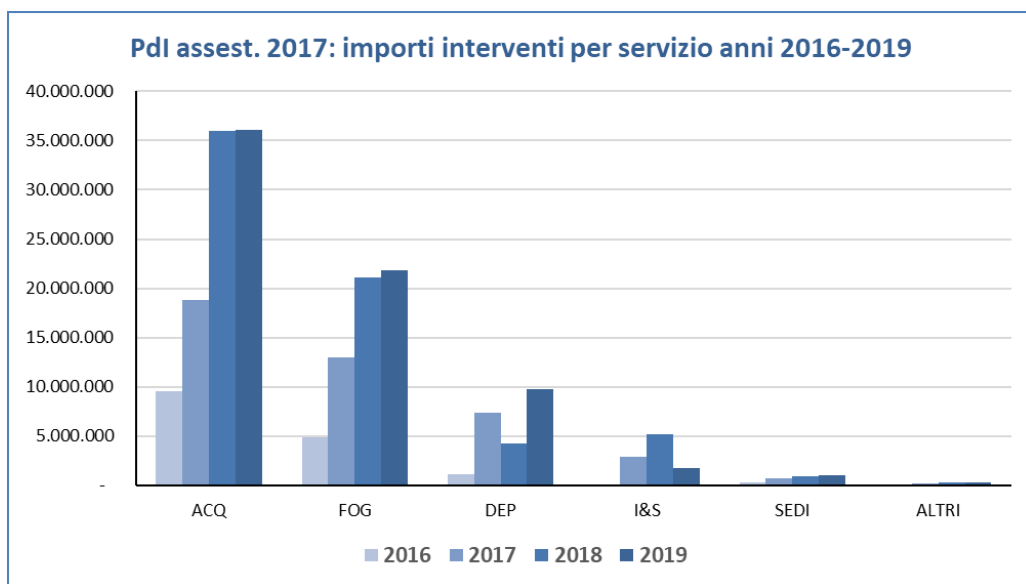


Figura 7 – MM: Pdl 2017 riprogrammato: distribuzione degli interventi in termini di numerosità e importi sui servizi negli anni di pianificazione

Dal confronto dei due scenari di programmazione emerge che, anche con le “movimentazioni” di interventi operate (nuovi inserimenti, anche numericamente molto consistenti) i pesi percentuali relativi, sia in termini di numerosità che di

importo degli interventi per servizio, non hanno subito sostanziali modifiche: si assiste ad un modestissimo spostamento da DEP a FOG per quanto attiene alla numerosità degli interventi, che invece sostanzialmente non appare alla scala degli importi.



Per quanto riguarda le variazioni connesse alla riprogrammazione su quelle che sono le specifiche criticità definite da AEEGSI con determina DSIS 2/2016 [per legenda criticità vedi **Appendice 1**], la tabella a lato riporta il dettaglio, sempre in termini di numerosità ed importo, delle variazioni conseguenti alla riprogrammazione.

In questo caso il valore dell'importo degli interventi riguarda il totale programmato, compresa anche la quota oltre il 2019; i valori degli importi sono quelli della programmazione iniziale (non aggiornati con i valori effettivi post-gara). Per il Pdl assestamento 2017 sono inseriti i nuovi interventi, mentre non sono riportati gli interventi delle code 2015 egli stralci 2017 che, come detto più volte, riguardano semplicemente un aggiustamento del tracciato che verrà recepito con la nuova programmazione 2018.

Le variazioni in valore assoluto più consistenti, per quanto riguarda gli importi, sono da attribuire alle nuove programmazioni 2017, che comunque poi si completano oltre il 2019.

*Tabella 16 – MM: effetti delle variazioni apportate al Pdl 2016 in termini complessivi di numerosità degli interventi e di importi per servizio/attività*

Pdl 2016				
Criticità	interventi 2016	% su tot	importo	% su tot
A10.1	5	1,9%	2.804.706	1,4%
A10.2	3	1,1%	1.866.947	0,9%
A10.3	4	1,5%	620.084	0,3%
A3.1	4	1,5%	1.550.623	0,8%
B1.1	14	5,3%	11.205.298	5,5%
B1.2	1	0,4%	600.000	0,3%
B1.3	4	1,5%	1.133.473	0,6%
B10.2	4	1,5%	7.066.947	3,5%
B11.1	11	4,2%	5.846.298	2,9%
B11.2	2	0,8%	1.200.000	0,6%
B11.3	16	6,1%	4.359.747	2,1%
B11.4	16	6,1%	8.262.428	4,1%
B11.5	2	0,8%	3.400.630	1,7%
C1.1	13	4,9%	6.935.000	3,4%
C2.1	22	8,3%	25.658.189	12,6%
C2.8	3	1,1%	813.389	0,4%
C4.1	5	1,9%	1.315.370	0,6%
C8.2	3	1,1%	1.000.000	0,5%
C8.4	2	0,8%	426.779	0,2%
D5.1	1	0,4%	400.000	0,2%
D6.1	1	0,4%	300.000	0,1%
D6.3	34	12,9%	23.824.447	11,7%
D6.6	1	0,4%	400.000	0,2%
G5.1	6	2,3%	3.100.000	1,5%
G5.2	26	9,8%	7.500.391	3,7%
M1.2	2	0,8%	979.618	0,5%
M1.3	2	0,8%	979.618	0,5%
M1.4	28	10,6%	27.354.028	13,4%
P1.2	7	2,7%	21.500.000	10,6%
P1.3	10	3,8%	2.748.473	1,3%
P7.1	7	2,7%	16.480.000	8,1%
P7.2	3	1,1%	8.623.573	4,2%
P7.3	2	0,8%	3.500.000	1,7%
<b>Totale</b>	<b>264</b>	<b>100%</b>	<b>203.756.055</b>	<b>100%</b>

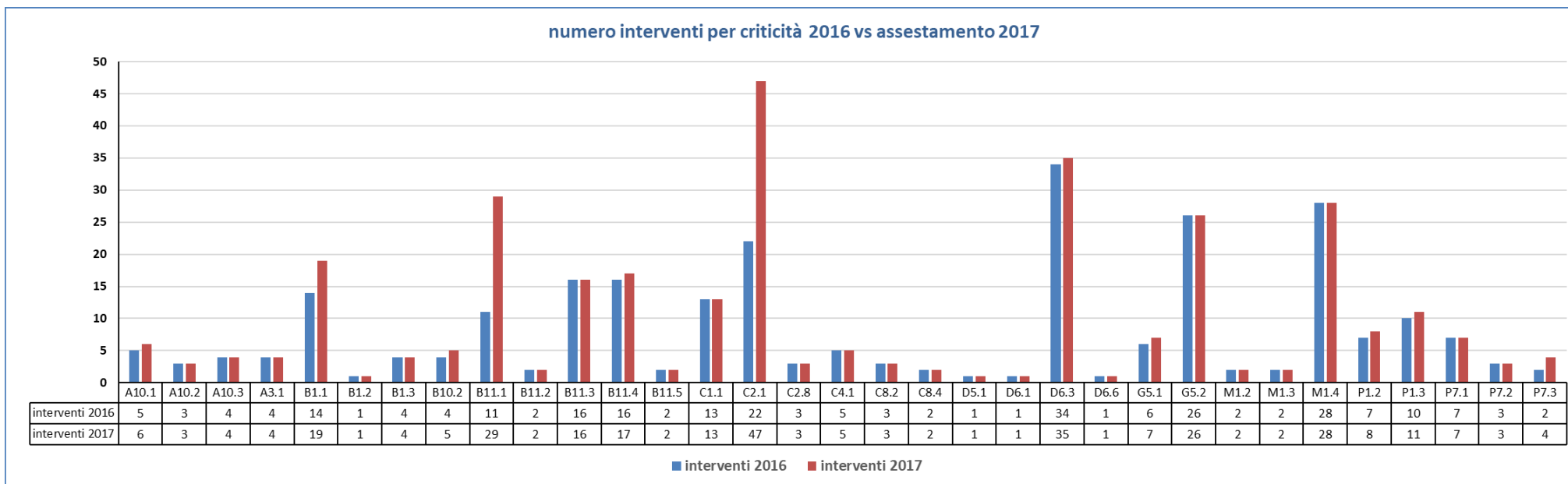
Pdl assestamento 2017				
Criticità	interventi 2017	% su tot	importo	% su tot
A10.1	6	1,9%	3.804.706	1,4%
A10.2	3	0,9%	1.866.947	0,7%
A10.3	4	1,2%	620.084	0,2%
A3.1	4	1,2%	1.550.623	0,6%
B1.1	19	5,9%	18.539.089	7,0%
B1.2	1	0,3%	600.000	0,2%
B1.3	4	1,2%	1.133.473	0,4%
B10.2	5	1,6%	23.412.479	8,8%
B11.1	29	9,0%	18.769.600	7,1%
B11.2	2	0,6%	1.200.000	0,5%
B11.3	16	5,0%	4.359.747	1,6%
B11.4	17	5,3%	8.462.428	3,2%
B11.5	2	0,6%	3.400.630	1,3%
C1.1	13	4,0%	6.935.000	2,6%
C2.1	47	14,6%	38.993.189	14,7%
C2.8	3	0,9%	813.389	0,3%
C4.1	5	1,6%	1.315.370	0,5%
C8.2	3	0,9%	1.000.000	0,4%
C8.4	2	0,6%	426.779	0,2%
D5.1	1	0,3%	400.000	0,2%
D6.1	1	0,3%	300.000	0,1%
D6.3	35	10,9%	30.324.447	11,4%
D6.6	1	0,3%	400.000	0,2%
G5.1	7	2,2%	3.600.000	1,4%
G5.2	26	8,1%	7.500.391	2,8%
M1.2	2	0,6%	979.618	0,4%
M1.3	2	0,6%	979.618	0,4%
M1.4	28	8,7%	27.354.028	10,3%
P1.2	8	2,5%	21.800.000	8,2%
P1.3	11	3,4%	3.748.473	1,4%
P7.1	7	2,2%	16.480.000	6,2%
P7.2	3	0,9%	8.623.573	3,2%
P7.3	4	1,2%	5.900.000	2,2%
<b>Totale</b>	<b>321</b>	<b>100%</b>	<b>265.593.681</b>	<b>100%</b>

variazioni 2017 vs 2016			
num	%	importo	%
1	0,0%	1.000.000	0,1%
0	-0,2%	-	-0,2%
0	-0,3%	-	-0,1%
0	-0,3%	-	-0,2%
5	0,6%	7.333.792	1,5%
0	-0,1%	-	-0,1%
0	-0,3%	-	-0,1%
1	0,0%	16.345.532	5,3%
18	4,9%	12.923.302	4,2%
0	-0,1%	-	-0,1%
0	-1,1%	-	-0,5%
1	-0,8%	200.000	-0,9%
0	-0,1%	-	-0,4%
0	-0,9%	-	-0,8%
25	6,3%	13.335.000	2,1%
0	-0,2%	-	-0,1%
0	-0,3%	-	-0,2%
0	-0,2%	-	-0,1%
0	-0,1%	-	0,0%
0	-0,1%	-	0,0%
1	-2,0%	6.500.000	-0,3%
0	-0,1%	-	0,0%
1	-0,1%	500.000	-0,2%
0	-1,7%	-	-0,9%
0	-0,1%	-	-0,1%
0	-0,1%	-	-0,1%
0	-1,9%	-	-3,1%
1	-0,2%	300.000	-2,3%
1	-0,4%	1.000.000	0,1%
0	-0,5%	-	-1,9%
0	-0,2%	-	-1,0%
2	0,5%	2.400.000	0,5%
<b>57</b>	<b>0%</b>	<b>61.837.626</b>	<b>0%</b>

Nei prospetti riportati alle pagine seguenti (figure 8 e 9) vengono posti a confronto, sia in forma tabellare che grafica, gli interventi vs criticità del Pdl 2016 originario e del Pdl 2017 riformulato per l'assestamento.

Dal confronto dei pesi percentuali per area di criticità si evince come l'aggiornamento della programmazione e l'assestamento comportino variazioni modeste nel peso relativo di ciascuna area di criticità: i nuovi interventi proposti nel 2017 (57 per circa 61M€ - vedi Allegato F) e che incidono in modo prevalente sulle aree di criticità "B - criticità distribuzione" e "C - criticità fognatura", spostano in termini di numerosità il

peso di queste due aree di criticità, a scapito delle altre; in termini di importi l'effetto appare più appariscente per l'area B, considerando che in essa ricade oltre il 50% del valore dei nuovi interventi (si tratta in particolare della posa in opera di nuovi contatori - tema sul quale di seguito si effettuerà un focus - e di risanamenti di reti idriche).



#### numero interventi

Area Criticità		2016	% su tot	2017	% su tot
A	criticità approvvigionamento	16	6,1%	17	5,3%
P	criticità impianti potabilizzazione	29	11,0%	33	10,3%
B	criticità distribuzione	70	26,5%	95	29,6%
C	criticità fognatura	48	18,2%	73	22,7%
D	criticità impianti depurazione	37	14,0%	38	11,8%
M	criticità generali della gestione	32	12,1%	32	10,0%
G	criticità servizi all'utenza	32	12,1%	33	10,3%
<b>Totale</b>		<b>264</b>	<b>100%</b>	<b>321</b>	<b>100%</b>

#### importo interventi

Area Criticità		2016	% su tot	2017	% su tot
A	criticità approvvigionamento	6.842.360	3,4%	7.842.360	3,0%
P	criticità impianti potabilizzazione	52.852.047	26,0%	56.552.047	21,3%
B	criticità distribuzione	43.074.821	21,2%	90.212.446	34,0%
C	criticità fognatura	36.148.727	17,8%	39.148.727	14,7%
D	criticità impianti depurazione	24.524.447	12,1%	31.424.447	11,8%
M	criticità generali della gestione	29.313.264	14,4%	29.313.264	11,0%
G	criticità servizi all'utenza	10.600.391	5,2%	11.100.391	4,2%
<b>Totale</b>		<b>203.356.055</b>	<b>100%</b>	<b>265.593.681</b>	<b>100%</b>

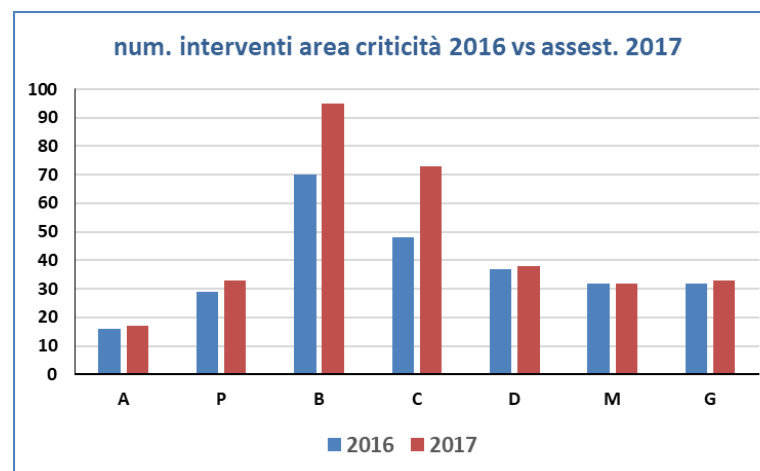
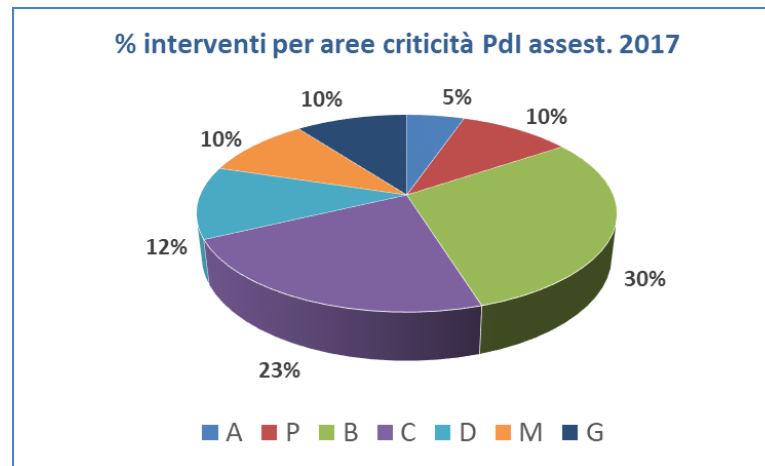
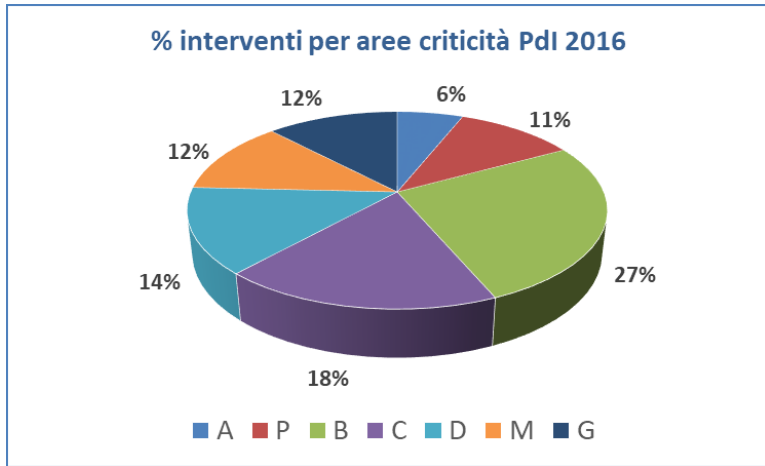


Figura 8 – MM: confronto fra Pdl 2016 originario e Pdl 2017 “assestato” in termini di numerosità e importi per criticità e area di criticità



Area Criticità	
A	criticità approvvigionamento
P	criticità impianti potabilizzazione
B	criticità distribuzione
C	criticità fognatura
D	criticità impianti depurazione
M	criticità generali della gestione
G	criticità servizi all'utenza

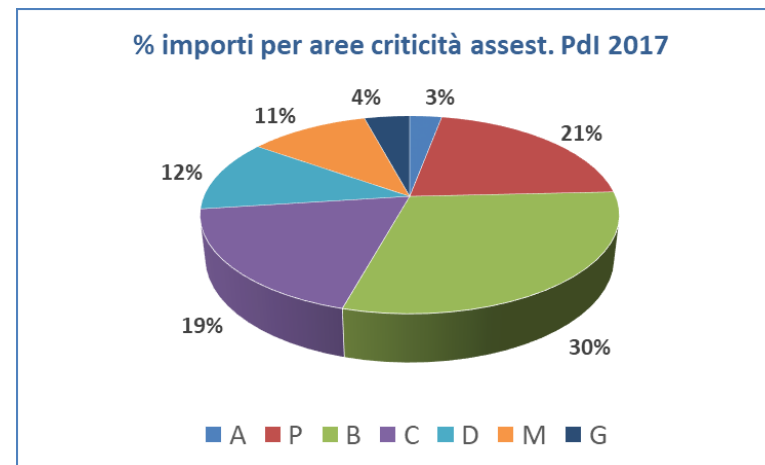
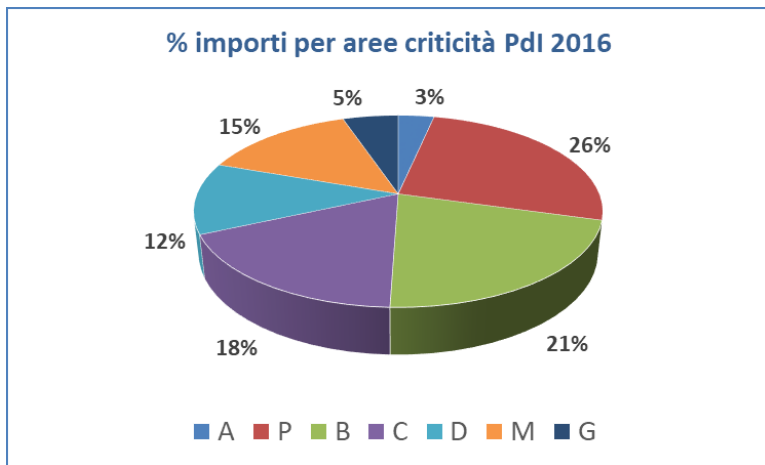


Figura 9 – MM: Pdl 2017 riprogrammato: distribuzione degli interventi in termini di numerosità e importi sui servizi negli anni di pianificazione

Di interesse, sempre nell'ottica del monitoraggio delle attività del Gestore, è anche una verifica della variazione nel tempo sia del livello di progettazione degli interventi, sia della evoluzione dello stato di esecuzione dei lavori. Infatti il "movimento" nel tempo di tali grandezze fornisce una sorta di misura della progressione del Piano.

Proprio per la significatività di tale rilevazione occorre sicuramente sollecitare

anno Pdl	scheda progetto	fattibilità	preliminare	definitivo	esecutivo	Totale
2016	1	1	258	0	4	264

anno Pdl	scheda progetto	fattibilità	preliminare	definitivo	esecutivo	Totale
2016 *	1	4	224	14	21	264
nuovi interventi 2017	0	0	0	22	0	22
<b>assestamento 2017</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>224</b>	<b>36</b>	<b>21</b>	<b>286</b>

\* al lordo degli stralci per effettuare confronto

anno Pdl	in gara	affidati	in corso	terminati	collaudati	sospesi	Totale
2016	0	121	25	0	0	0	146

anno Pdl	in gara	affidati	in corso	terminati	collaudati	sospesi	Totale
2016*	10	94	39	11	2	3	159
nuovi interventi 2017	0	0	0	0	0	0	0
<b>assestamento 2017</b>	<b>10</b>	<b>94</b>	<b>39</b>	<b>11</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>159</b>

\* al lordo degli stralci per effettuare confronto

l'attenzione dei Gestori ad un attento aggiornamento di tali campi nel tracciato della raccolta dati di monitoraggio.

Lo sviluppo temporale sia del numero di interventi per ciascun livello di progettazione che dello stato di esecuzione lavori confermano una progressione delle attività.

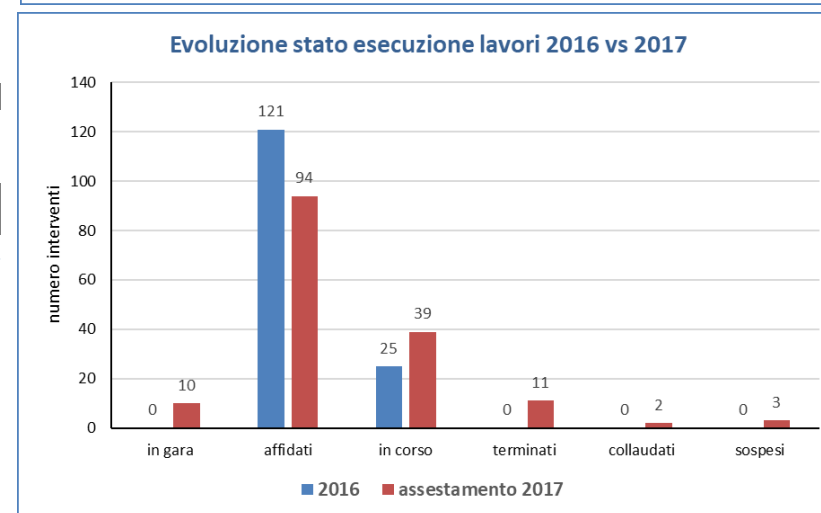
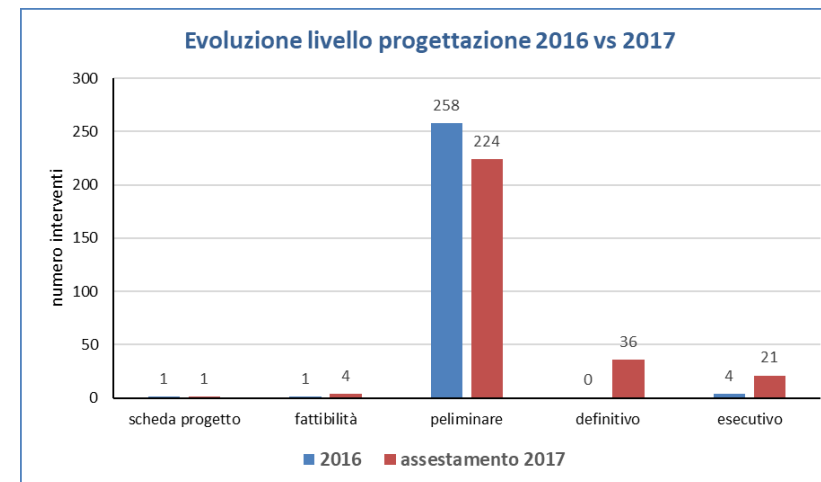


Figura 10 – MM: evoluzione del livello della progettazione e dello stato esecuzione lavori da Pdl 2016 e da Pdl 2017

### 3.2.1 Focus sull'incremento previsto con i nuovi interventi 2017 in merito alla sostituzione contatori AP

Con comunicazione del 28/04/2017 (prot. PG/21783 DRRE/37) MM ha trasmesso all'Ufficio d'Ambito il "Progetto esecutivo - Fornitura contatori AP vari diametri" (commessa 1701M) per le verifiche stabilite dall'art. 11.3 del Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di affidamento.

Il codice della commessa 1701M, non presente nel Pdl 2016-2019 e nel POA 2017 approvato, è associato agli interventi codice A1403 e PrA1805. Il cambio di codifica deriva da esigenze connesse agli obblighi di separazione contabile previsti dall'AEESGI. Oggetto della commessa è la fornitura di n.25.000 contatori d'utenza per acqua potabile con un preventivo di spesa che da quadro economico (lavori + somme a disposizione) si attesta al valore di circa 10,8 M€. È inoltre prevista l'attivazione di un ulteriore appalto di forniture per altri 15.000 contatori, proporzionalmente stimato dall'Ufficio d'Ambito in circa 6,5 M€.

Il progetto trasmesso è associato al progetto "Servizio di sostituzione contatori A.P. e sviluppo sistemi AMR", anch'esso associato alla commessa n. 1701M e di importo pari a circa 5,8 M€ (lavori + somme a disposizione).

Il conoprogramma delle attività previste dalla commessa 1701M, precedentemente articolata sulle annualità 2017-2019 per un importo decisamente inferiore, si articola ora sulle annualità 2018-oltre 2019.

La richiesta formulata da MM di fatto apporta una sostanziale variazione al Pdl 2016 che, in mancanza di un completo inquadramento per gli aspetti di assestamento e stante il rilevante squilibrio tra quanto pianificato e quanto preventivato con la nuova documentazione progettuale, ha comportato il diniego al nulla osta di competenza dell'Ufficio d'ambito all'attuazione della commessa 1701M se non a seguito di un istruttoria finalizzata a comprendere le motivazioni che stanno alla base di una variazione così importante del preventivo di spesa, nonché finalizzata alla valutazione degli effetti che tale variazione potrebbe avere sulla programmazione e/o sulla tariffa del SII.

La proposta di assestamento 2017 presentata, di cui alla presente relazione di monitoraggio, riporta il "riordino" della pianificazione in merito al progetto di sostituzione contatori.

Nella tabella seguente sono riassunti gli effetti dell'inserimento della nuova commessa nel complesso dell'assestamento del Pdl a seguito del consuntivo 2016 (va tenuto presente che per il momento si continua a prospettare un piano con riportati solo gli importi pianificati per la quota lavori, cioè al netto delle somme a disposizione).

ID	anno inserimento in Pdl	anno stralcio da Pdl	Num. Commessa	Descrizione Commessa	2016 costo totale Pdl	2016 Pdl da assest. 2017	2017 costo totale Pdl	2017 Pdl da assest. 2017	2018 costo totale Pdl	2018 Pdl da assest. 2017	2019 costo totale Pdl	2019 Pdl da assest. 2017	>2019 costo totale Pdl	> 2019 Pdl da assest.	totale 2016-19 da Pdl 2016	totale 2016-19 da assest. 2017	totale da Pdl 2016	totale da assest. 2017
356	2017		1701M	Servizio di fornitura e sostituzione contatori con sviluppo di sistemi AMR	-	-	-	-	-	3.000.000	-	4.000.000	-	9.345.532	-	7.000.000	-	16.345.532
17	2016		A1403	Sostituzione contatori e sviluppo di sistemi AMR (Piano di sostituzione per obsolescenza e dimensioni 2014-2017)	2.000.000	1.225.322	-	1.972.147	-	-	-	-	-	-	2.000.000	3.197.469	2.000.000	3.197.469
18	2016	2016	A1403 (lotto 2017)	Sostituzione contatori e sviluppo di sistemi AMR (Piano di sostituzione per obsolescenza e dimensioni 2014-2017)	-	-	1.500.000	-	-	-	-	-	-	-	1.500.000	-	1.500.000	-
196	2016	2017	PrA1805 (lotto 2019)	Sostituzione contatori e sviluppo di sistemi AMR (Piano di sostituzione per obsolescenza e dimensioni 2018-2019)	-	-	-	-	-	-	566.947	-	-	-	566.947	-	566.947	-
195	2016	2017	PrA1805 (lotto 2018)	Sostituzione contatori e sviluppo di sistemi AMR (Piano di sostituzione per obsolescenza e dimensioni 2018-2019)	-	-	-	-	1.500.000	-	-	-	-	-	1.500.000	-	1.500.000	-
															<b>5.566.947</b>	<b>10.197.469</b>	<b>5.566.947</b>	<b>19.543.001</b>

Tabella 17 – MM: assestamento Pdl 2017 - inserimento della nuova commessa 1701M e effetti sullo sviluppo del Pdl

Nel complesso del quadriennio 2016-2019 si ha circa un raddoppio dell'importo originariamente pianificato, che da 5,6 M€ passa a 10,2 M€; il sostanziale

mantenimento degli importi complessivi del quadriennio (vedi tabella 14) comporta che un pari importo di 4,6 M€ di opere programmate è slittato oltre il 2019.

Per l'anno 2017 si ha comunque una sostanziale conferma del valore contenuto nel Pdl 2016, mentre per il 2018 si assiste a un raddoppio del valore originario pianificato (che corrisponde a circa il 2% sul totale assestato per tale anno – non particolarmente impattante sulla programmazione, anche se tutta da confermare con la revisione 2018).

A tale osservazione si deve aggiungere la riflessione svolta al paragrafo 3.2 in merito al fatto che la revisione del Pdl, da completare entro fine anno e da approvare per allegarla alla revisione tariffaria 2018, dovrà opportunamente essere calibrata e motivata, anche a fronte di una possibile significativa riduzione del volume di investimenti pianificato là dove il Gestore non fosse effettivamente in grado di realizzarlo per cause esterne oggettive.

Pertanto appare possibile immaginare che anche il cronoprogramma della specifica commessa 1701M presentato per le annualità 2018 e oltre possa subire un definitivo assestamento in occasione della riprogrammazione attesa per fine anno, che dovrà

## 4 Conclusioni

Il documento, che costituisce la prima elaborazione dei dati per il monitoraggio dei Gestori del SII dell'Ambito Città Metropolitana di Milano per quanto attiene agli aspetti legati alla pianificazione degli interventi, ha permesso di svolgere un esame del consuntivo dell'anno 2016 e un'analisi delle proposte di assestamento del periodo 2017-2019 per mantenere le "dimensioni" del Pdl originario.

I risultati dell'analisi svolta evidenziano un sostanziale rispetto della pianificazione 2016 per il Gestore CAP Holding, mentre evidenziano una forte difficoltà per il Gestore MM che è riuscito a sviluppare gli interventi pianificati per un solo 50%.

Le operazioni di assestamento del triennio 2017-2019 per ribilanciare il quadriennio MTI-2 a seguito dell'effettivo consuntivo 2016, hanno visto anche un contestuale inserimento di nuovi interventi significativi sia in termini di numerosità che di importi.

Tale rimodulazione per il Gestore CAP Holding ha sostanzialmente mantenuto inalterato il bilanciamento percentuale fra servizi/criticità previsto già nel Pdl 2016

contemperare sia una verifica della reale capacità tecnico/amministrativa del Gestore nel realizzare il volume complessivo degli investimenti, sia la coerenza con il sistema di obiettivi/priorità definiti dall'Ente d'ambito.

Al momento attuale, tenendo conto che comunque la sostituzione degli strumenti di misura all'utenza finale sarà uno degli interventi necessari nei prossimi anni per ottemperare alle prescrizioni regolatorie impartite da AEEGSI (RQSII di cui alla delibera 655/2015 e TMSII di cui alla delibera 2018/2016), risulta ragionevole la previsione di un progetto unitario complessivo che si dispieghi in una realizzazione su più anni compatibilmente, come ricordato, con la pianificazione d'ambito. Perciò appare possibile procedere all'approvazione del progetto complessivo, prescrivendo comunque una schedulazione annuale degli interventi di sostituzione che dovrà essere definita compiutamente nella nuova pianificazione prevista in concomitanza con la revisione tariffaria del marzo 2018.

approvato e quindi si sostanzia in un aggiornamento della schedulazione degli interventi.

Unico elemento di rilievo è l'inserimento, nel prospetto di pianificazione assestata, di un intervento ("BRESSO - Upgrade biometano e recupero nutrienti" commessa 9186 e ID 1108 del tracciato raccolta dati) non attribuibile al SII: tale importo è stato pertanto eliminato d'ufficio dall'analisi, non essendo coerente con una attribuzione nella tariffa del SII. L'intervento può comunque essere attuato dal Gestore atteso che ai sensi dell'art. 4.4 della Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato, sottoscritta in data 29/06/2016, il Gestore può svolgere attività non idriche che utilizzano anche infrastrutture del S.I.I. quali "...la valorizzazione del biogas degli impianti di depurazione non ricompresi nelle attività di depurazione".

Per il Gestore MM la rimodulazione ha invece richiesto un notevole sforzo di rischedulazione degli interventi, stante il forte ritardo accumulato nel 2016 per la ridotta realizzazione di interventi pianificati per il 2016. Inoltre la previsione di nuovi

significativi interventi nell'ambito della posa in opera di contatori AP e del risanamento di condotte di acquedotto e fognarie ha comportato un significativo spostamento delle percentuali relativi di servizi/criticità rispetto al Pdl 2016 approvato nonché uno slittamento oltre il 2019 del completamento degli interventi del MTI-2: tale evenienza prelude necessariamente ad una complessiva revisione del Pdl.

La predisposizione dell'assestamento 2017 ha permesso anche di chiarire alcuni aspetti sollevati dagli Uffici dell'ambito in merito ad una nuova significativa commessa per la sostituzione dei contatori AP (commessa 1701M) che andrebbe ad impattare significativamente sul periodo 2017-2019 residuo dell'MTI-2; al momento attuale, tenendo conto che la sostituzione degli strumenti di misura all'utenza finale sarà uno degli interventi necessari nei prossimi anni per ottemperare alle prescrizioni regolatorie impartite da AEEGSI (RQSII di cui alla delibera 655/2015 e TIMSII di cui alla delibera 2018/2016), risulta ragionevole la previsione di un progetto unitario complessivo che si dispieghi in una realizzazione su più anni compatibilmente, come ricordato, con la pianificazione d'ambito. Perciò appare possibile procedere all'approvazione del progetto complessivo, prescrivendo comunque una schedulazione annuale degli interventi di sostituzione che dovrà essere definita compiutamente nella nuova pianificazione prevista in concomitanza con la revisione tariffaria del marzo 2018.

L'attività di analisi svolta ha permesso inoltre di individuare alcuni elementi di miglioramento del monitoraggio stesso, affinché risulti più agevole per l'Ente di governo dell'ambito seguire e verificare la dinamica del Piano proposta dal singolo Gestore, nonché di individuare possibili elementi che consentano di ancorare in modo più specifico le procedure in corso di revisione dei disciplinari tecnici dei due Gestori d'ambito per vincolare le performance in termini di investimenti alle penalizzazioni già contenute in tali documenti, ma oggi espresse in modalità più generale e generica.

Ha inoltre messo in evidenza le differenze concettuali con le quali sono stati sviluppati i due Pdl per CAP Holding e MM.

In occasione della revisione della programmazione del Pdl, che sarà svolta in coerenza con la revisione tariffaria del marzo 2018, si dovrà quindi provvedere ad uniformare i

criteri dei Pdl dei due Gestori perché anche il monitoraggio possa avvenire in modo uniforme su tutto l'ambito della Città Metropolitana.

Inoltre, in accordo con quanto già anticipato da AEEGSI con la propria delibera 89/2017/R/IDR "Chiusura dell'indagine conoscitiva, avviata con deliberazione dell'autorità 595/2015/R/IDR, sulle modalità di individuazione delle strategie di pianificazione, adottate nei programmi degli interventi del servizio idrico integrato", la revisione potrebbe essere occasione per articolare in maniera fattiva anche la predisposizione dei kpi per la misura delle singole criticità e quindi per una complessiva valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di Piano anche nell'ottica di un più adeguato sistema di incentivazione/penalizzazione dell'operato del gestore.

Peraltro, come già condiviso informalmente con i Gestori durante le attività connesse a questo primo monitoraggio, il processo di revisione dei Pdl, in vista della revisione 2018, potrà essere utilmente completato entro la fine di quest'anno: oltre ad una normalizzazione delle modalità di redazione dei Pdl, si dovrà anche provvedere ad un vero e proprio aggiornamento del Piano sviluppandolo nuovamente per un orizzonte quadriennale ("aprendo" quindi anche gli anni 2020 e 2021) e facendo tesoro delle consuntivazioni 2016 e 2017 per effettuare una programmazione quantitativamente sostenibile anche dal punto di vista di capacità tecnico/amministrativa del gestore.

In vista della ormai prossima rendicontazione semestrale per l'anno 2017, diviene necessario ulteriormente sensibilizzare i Gestori a completare tutte le informazioni del tracciato raccolta dati per consentire un più completo monitoraggio dello stato di avanzamento e per guidare anche nelle scelte di assestamento/riprogrammazione future.

Se in questa prima applicazione della nuova metodologia di raccolta dati per il monitoraggio dei Pdl si è potuto venire incontro al significativo impegno richiesto ai Gestori per "cambiare" il modo di rendicontazione degli interventi, alle prossime scadenze si deve prevedere un sostanziale rispetto della completezza di trasmissione dati, anche ai sensi delle clausole in merito contenute nei vari documenti contrattuali.